



UNIVERSITÀ DELLA
CALABRIA

Decreto Rettore

Emanazione del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, classe LM-56

Il Rettore

VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 e successive modificazioni;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università della Calabria;

RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo;

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo;

RICHIAMATA la delibera del 16 maggio 2024 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Economia Statistica e Finanza "Giovanni Anania" ha proposto modifiche al Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, classe LM-56;

CONSIDERATO che il Senato Accademico, nella seduta del 21 maggio 2024, ha approvato le modifiche proposte;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 maggio 2024;

CONSIDERATO infine, che il Direttore della Direzione Affari Generali e Attività Negoziale, Dott. Alfredo Mesiano, ha rilasciato parere di regolarità tecnico amministrativa mediante approvazione del presente provvedimento;

DECRETA

Art. 1 - Il testo del Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, classe LM-56, è riscritto nel testo che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante.

Art. 2 - Le modifiche approvate entrano in vigore, a partire dalla coorte 24/25.

Il Rettore
Nicola Leone

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

**Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in
ECONOMIA E COMMERCIO
(LM-56 Classe delle Lauree Magistrali in Scienze dell'Economia)**

Sommario

TITOLO I – INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO	4
Art. 1– Scopo del regolamento.....	4
Art. 2 – Tabella di sintesi	4
Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio	4
Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali	5
Art. 5 - Aspetti organizzativi.....	6
TITOLO II - Modalità di Ammissione	6
Art. 6 - Requisiti criteri e modalità di ammissione	6
Art. 7- Verifica dell’adeguata preparazione personale.....	7
Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all’estero.....	7
TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI.....	8
Art. 9 - Obiettivi formativi specifici	8
Art. 10 - Descrizione del percorso formativo	9
TITOLO IV – PIANO DI STUDIO.....	9
Art. 11 - La struttura del piano di studio	9
Art. 12 - La modifica del piano di studio.....	10
Art. 13 - Piano di studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta	10
Art. 14 – Riconoscimenti di attività extra universitarie	11
TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA.....	11
Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico	11
Art. 16 – Frequenza e propedeuticità.....	12
Art. 17 – Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti	12
Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto	12
Art. 19 – Calendario delle prove finali.....	13
TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO	13
Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso.....	13
Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato.....	13
Art. 22 - Tirocini	13
Art. 23 - Accompagnamento al lavoro.....	14
TITOLO VII PERIODI DI STUDIO ALL’ESTERO	14
Art. 24 – Mobilità internazionale	14
Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all’estero	15
Art. 26 - Obblighi di frequenza	15
Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti	16
Art. 28 - Attività di studio finalizzata alla redazione della tesi di laurea.....	16
Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio	16
TITOLO VIII PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO.....	17
Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento	17
Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale	17
TITOLO IX DISPOSIZIONI ULTERIORI.....	18
Art. 32 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento	18

Art. 33 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse	20
TITOLO X DISPOSIZIONI FINALI	21
Art. 34 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio	21
Art. 35 Norme finali e rinvii	22

ALLEGATI

Ordinamento didattico

Manifesto degli Studi

Nel testo del regolamento di seguito riportato, e nell'allegato, i termini relativi a persone compaiono solo al maschile. Si riferiscono indistintamente a persone di genere femminile e maschile. Si è rinunciato a formulazioni rispettose dell'identità di genere per non compromettere la leggibilità del testo e soddisfare l'esigenza di semplicità dello stesso.

TITOLO I – INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

Art. 1– Scopo del regolamento

Il presente Regolamento specifica, in conformità con l'ordinamento didattico (allegato 1), gli aspetti organizzativi e funzionali del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, nonché le regole che disciplinano il curriculum del corso di studio, nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri di docenti e studenti.

Art. 2 – Tabella di sintesi

Università	Università della CALABRIA
Dipartimento	Economia, Statistica e Finanza “Giovanni Anania”
Nome del corso in italiano	Economia e Commercio
Nome del corso in inglese	Economics and Trade
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unical.it/lm/economia-e-commercio/
Tasse	https://www.unical.it/didattica/isciversi-studiare-laurearsi/
Modalità di svolgimento	Corso di studio convenzionale

Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio si propone di formare laureati con una solida preparazione multidisciplinare basata su insegnamenti delle aree economica, aziendale, giuridica e delle metodologie quantitative.

L'approfondimento interdisciplinare delle diverse competenze è finalizzato alla creazione di figure di elevata professionalità in grado di analizzare dati economici e sociali, svolgere ed interpretare analisi empiriche, definire e governare strategie di impresa, analizzare e orientare le scelte di mercato delle aziende, svolgere attività orientate alla consulenza e ai servizi per le imprese, interpretare le dinamiche del sistema economico, comprendere il funzionamento dei mercati internazionali.

In ambito economico saranno trattati temi di microeconomia, economia degli incentivi e dell'impresa, economia comportamentale, strategie di imprese, macroeconomia, economia internazionale, Progettazione europea e sviluppo locale; politiche commerciali ed econometria applicata all'analisi dei fenomeni economici. In ambito aziendale, gli studenti possono acquisire specifiche conoscenze degli strumenti metodologici utilizzati nelle analisi economico-finanziarie e competenze riguardanti le procedure di revisione contabile per il controllo dei bilanci delle imprese. Lo studente, inoltre, può sviluppare conoscenze di marketing internazionale e studiare temi propri degli istituti giuridici che regolano l'economia.

Nell'ambito di ciascun insegnamento sono previste sessioni dedicate ad esercitazioni, analisi di dati, presentazioni di relazioni.

Il Corso di Studio prevede, inoltre, l'acquisizione della conoscenza della lingua inglese al livello B2.

Grazie ad una formazione che integra le discipline economiche con quelle aziendali, quantitative e giuridiche, il laureato in Economia e Commercio è in grado di svolgere una pluralità di funzioni nell'ambito di organizzazioni produttive sia pubbliche che private:

- Economisti in Centri di Ricerca, Università, Ministeri, organizzazioni pubbliche

- Economisti di impresa: figure di alta professionalità a supporto dei processi decisionali delle imprese
- Funzioni dirigenziali nelle organizzazioni pubbliche
- Accesso all'esame per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista
- Insegnamento nelle scuole secondarie nelle materie economiche e giuridiche.

Requisiti di ammissione: i laureati in una delle seguenti Classi di Laurea (DM 270/2004): L-18, L-33, L-41, L-30, L-35, L-37, L-36, L-16 o di altro titolo di studio equipollente o conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo. Oltre al possesso dei requisiti curriculari, la personale preparazione è verificata attraverso un colloquio su argomenti di economia, di economia aziendale, di diritto e di statistica. Sono esentati dal colloquio di verifica della personale preparazione i laureati in Economia e in Economia Aziendale con voto di laurea di almeno 80.

La durata normale del Corso di Studio è di due anni.

Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

Nell'ambito del percorso formativo sono previsti tirocini finalizzati al completamento della formazione, mediante la realizzazione di attività teorico/pratiche in imprese private e organizzazioni pubbliche.

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Alla prova finale sono attribuiti 18 crediti.

La mobilità internazionale degli studenti è garantita dai programmi Erasmus+, Most (Erasmus+ extra UE) e Short Term (Erasmus+ di breve durata, 5/30gg).

I laureati in Economia e Commercio possono partecipare ai concorsi per l'accesso al Dottorato di Ricerca in campo economico-aziendale.

Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio prepara alla professione di Economista ed Economista di impresa.

Grazie ad una formazione che integra le discipline economiche con quelle aziendali, quantitative e giuridiche, il laureato magistrale in Economia e Commercio è in grado di svolgere una pluralità di funzioni nell'ambito delle imprese, di organizzazioni pubbliche e enti di ricerca. Rientrano nel suo profilo la capacità di gestire (organizzare, controllare ed ottimizzare) risorse economiche ed umane; di assumere decisioni strategiche (relativamente a prezzi, investimenti, meccanismi di incentivi, organizzazione e selezione del personale) per aumentare la competitività delle imprese in contesti sia nazionali che internazionali; di analizzare la contabilità e risolvere problemi finanziari aziendali; di organizzare, analizzare ed interpretare i dati economici e svolgere autonomamente analisi econometriche; comprendere gli effetti delle politiche economiche utilizzando in modo critico le competenze acquisite nell'ambito delle discipline quantitative e valutando criticamente le informazioni di natura statistica.

Il percorso formativo del laureato magistrale in Economia e Commercio prevede l'acquisizione di conoscenze relative alle teorie economiche, agli strumenti econometrici, agli ordinamenti giuridici ed alle discipline aziendali, nonché della capacità di utilizzare con buona padronanza strumenti di analisi matematica e statistica.

I principali sbocchi professionali della Laurea Magistrale in Economia e Commercio sono:

- Economisti in organizzazioni pubbliche, Università, enti di ricerca, enti territoriali;
- Economisti d'impresa con compiti di responsabilità e funzioni nell'analisi del funzionamento dell'impresa; nella gestione e organizzazione delle risorse, nelle decisioni strategiche interne e nel contesto di mercato, progettazione e attuazione di iniziative di sviluppo dell'impresa stessa (pubblica e privata);
- Manager di imprese (profit o non profit) o di organizzazioni pubbliche o di aree funzionali delle imprese, quali marketing, produzione, organizzazione e finanza;
- Specialisti nella gestione delle risorse umane e dell'organizzazione del lavoro (selezione, incentivazione, organizzazione del personale);
- Esperti di mercati internazionali e dei processi economici globali.

La Laurea Magistrale in Economia e Commercio consente, inoltre, in base alle norme attualmente vigenti, di sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista.

Art. 5 - Aspetti organizzativi

1. L'Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio è il Consiglio Unificato del Corso di Laurea in Economia e del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio (di seguito CUCL).

2. Il CUCL è costituito:

- a) dai professori di ruolo e dai professori aggregati degli insegnamenti afferenti ai Corsi stessi, in accordo con la programmazione didattica annuale dei Dipartimenti; i professori che erogano l'insegnamento in più corsi di studio devono optare per uno di essi;
- b) dai ricercatori che Corsi stessi svolgono la loro attività didattica integrativa principale, in accordo alla programmazione didattica annuale dei Dipartimenti;
- c) dai professori a contratto;
- d) dai rappresentanti degli studenti.

I componenti di cui alla lettera a) del comma 1 esercitano il diritto di voto e partecipano all'elettorato attivo e passivo in un solo Consiglio di Corso di studio.

I componenti di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 esercitano il diritto di voto e partecipano all'elettorato attivo in un solo Consiglio di Corso di studio.

I professori che erogano l'insegnamento in più corsi di studio devono optare per uno di essi; l'opzione per il CUCL va dichiarata per iscritto al Direttore del Dipartimento entro l'inizio di ciascun anno accademico.

Altre figure possono partecipare alle adunanze del Consiglio medesimo su formale autorizzazione del Coordinatore del CUCL. Le stesse sono invitate ad allontanarsi dalla sala della riunione prima dell'espressione di voto.

3. I compiti del CUCL sono i seguenti:

- esaminare e approvare i piani di studio degli studenti, nonché le pratiche inerenti la carriera degli studenti;
- organizzare le attività didattiche secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo;
- proporre gli insegnamenti da attivare nell'anno accademico successivo e le relative modalità di copertura;
- proporre il Regolamento didattico del Corso di Studio e le relative modifiche;
- formulare per il Consiglio di Dipartimento proposte e pareri in merito alle modifiche del Regolamento Didattico di Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico del Corso di Studio;
- proporre il Manifesto degli Studi.

4. Il Coordinatore del CUCL:

- a) sovrintende e coordina le attività del Corso di Studio;
- b) dà esecuzione alle delibere del Consiglio del Corso di Studio.

Il Coordinatore del CUCL designa tra i professori di ruolo e aggregati afferenti al CUCL un Coordinatore Vicario che lo sostituisce in tutte le funzioni in caso di temporanea assenza o di temporaneo impedimento a esercitare la carica.

TITOLO II - Modalità di Ammissione

Art. 6 - Requisiti criteri e modalità di ammissione

1. Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio occorre essere in possesso della Laurea ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Si richiede, inoltre, il possesso di specifici requisiti curriculari e un'adeguata preparazione personale.

2. L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è consentito a tutti gli studenti in possesso dei seguenti requisiti curriculari: essere laureati nella classe L-33 Scienze economiche DM 270/2004 (o nella classe 28 Scienze economiche DM 509/99), nella classe L- 18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale DM 270/2004 (classe 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale D.M. 509/99), nella classe L-41 Statistica DM 270/2004 (classe 37 Scienze Statistiche DM 509/99); nella classe L-30 Scienze e Tecnologie Fisiche DM 270/2004 (classe 25 Scienze e Tecnologie fisiche DM 509/99); nella classe L-35 Scienze Matematiche DM 270/2004 (classe 32 Scienze Matematiche DM 509/99); nella classe L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace DM 270/2004 (classe 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace DM 509/99); nella classe L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali DM 270/2004 (classe 15 Scienze

politiche e delle relazioni internazionali DM 509/99); nella classe L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione DM 270/2004 (classe 19 Scienze dell'amministrazione DM 509/99); oppure essere laureati in Lauree equipollenti alle precedenti.

3. La personale preparazione che è necessario possedere per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio è quella relativa alle conoscenze delle discipline economiche ed economico aziendali, ai principi ed agli istituti giuridici, agli strumenti matematici e statistici.

4. La programmazione degli accessi (programmazione locale ai sensi dell'art.2 Legge 264/1999) e il numero dei posti vengono deliberati annualmente dal Senato accademico su proposta del Consiglio di dipartimento. È possibile essere ammessi al Corso di Studio partecipando al bando di Ammissione emanato annualmente dall'Università della Calabria.

Possono partecipare al bando i candidati in possesso di un titolo indicato al comma 2. Qualora il bando di ammissione lo consenta, possono partecipare altresì i candidati che non hanno ancora conseguito il titolo ma che prevedono di laurearsi entro i termini stabiliti annualmente dal bando di ammissione.

Art. 7- Verifica dell'adeguata preparazione personale

La verifica della personale preparazione dei candidati in possesso dei requisiti curriculari consiste, subordinatamente alla valutazione positiva dei requisiti curriculari, in un colloquio su argomenti in ambito economico (scelte dei consumatori e delle imprese; domanda e offerta; forme di mercato; produzione, occupazione, inflazione), aziendale (nozione di azienda; nozione di strategia; aspetto economico e finanziario delle operazioni di gestione), giuridico (il contratto; le società; i rapporti tra l'ordinamento italiano e quello dell'Unione Europea) e statistico (statistica descrittiva e inferenziale; popolazione, campione, unità statistica e carattere).

Sono esonerati dalla prova i candidati che abbiano conseguito la laurea nella Classe L-33 "Scienze economiche" (n. 28 "Scienze economiche" ai sensi del D.M. 509/1999) o L-18 "Scienze dell'economia e della gestione aziendale" (n. 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale ai sensi del DM 509/1999) con un voto uguale o maggiore a 80/110.

Sono altresì esonerati i candidati non laureati iscritti a un Corso di Laurea della Classe L-33 "Scienze economiche" o L-18 "Scienze dell'economia e della gestione aziendale" - che prevedono di conseguire il titolo entro i termini previsti per l'a.a. 2023/24 - che abbiano una media ponderata, dei voti conseguiti negli esami di profitto presenti in carriera alla data del 30/04/2024 (per chi concorre nella I fase di ammissione anticipata) e alla data del 30/07/2024 (per chi concorre nella II fase di ammissione standard), uguale o superiore a 22/30.

Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo conseguito all'estero

I requisiti previsti dalla normativa vigente per immatricolarsi in Italia a un corso di studio si applicano a tutti i potenziali studenti UE e non UE.

I candidati internazionali non UE, residenti all'estero, per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio devono compilare sul portale University appositamente domanda di preiscrizione e partecipare al bando di ammissione ai corsi di studio dell'Università della Calabria, ovvero ad eventuali specifici bandi loro riservati.

Per l'accesso al Corso di Studio, il titolo accademico estero di primo ciclo deve essere rilasciato da una istituzione ufficiale e consentire l'ingresso a corsi accademici di secondo ciclo nel sistema estero di riferimento. Il titolo deve presentare inoltre aspetti disciplinari corrispondenti a quelli del titolo italiano richiesto per l'ingresso al corso di interesse.

Gli studenti stranieri che intendono iscriversi al Corso di Studio devono sostenere una prova di verifica della conoscenza della lingua italiana, ovvero possedere una certificazione che attesti la conoscenza della lingua italiana di livello almeno B2 se il corso è erogato in Italiano, salvo ulteriori esoneri ed eccezioni previste dalla normativa.

TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI

Art. 9 - Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio si propone di formare laureati con una solida preparazione multidisciplinare basata su insegnamenti che afferiscono all'area economica, aziendale, giuridica e delle metodologie quantitative. L'approfondimento interdisciplinare delle diverse competenze è finalizzato alla creazione di figure di elevata professionalità in grado di interpretare le dinamiche del sistema economico, comprendere il funzionamento dei mercati internazionali, analizzare dati economici e sociali, svolgere ed interpretare analisi empiriche, definire e governare strategie di impresa, analizzare ed orientare le scelte di mercato delle aziende, svolgere attività orientate alla consulenza e ai servizi per le imprese.

In ambito economico saranno approfonditi temi della moderna microeconomia, di macroeconomia, economia internazionale, politiche commerciali, mercati finanziari ed econometria applicata all'analisi dei fenomeni economici. Alcuni approfondimenti riguardano i seguenti ambiti di studio: ruolo e funzionamento delle istituzioni e dei mercati; scelte intertemporali e in condizioni di incertezza; modelli con asimmetrie informative; teoria dell'impresa; meccanismi di incentivazione e organizzazione; economia comportamentale; teoria dei giochi; decisioni di prezzo e non di prezzo delle imprese; analisi dei legami tra le condizioni macroeconomiche e l'evoluzione dei mercati finanziari; modelli di crescita economica; metodi econometrici e valutazione controfattuale di politiche e programmi.

In ambito aziendale, gli studenti possono acquisire specifiche conoscenze degli strumenti metodologici utilizzati nelle analisi economico-finanziarie e competenze riguardanti l'analisi di bilancio, la programmazione e il controllo delle imprese e le procedure di revisione contabile. Lo studente, inoltre, può sviluppare conoscenze di marketing e di marketing internazionale e acquisire competenze nell'ambito del diritto dell'economia.

Il Corso di Studio prevede l'acquisizione della conoscenza della lingua inglese a livello B2.

Il Corso di Studio, infine, si caratterizza per l'attenzione alla dimensione applicativa della didattica, attraverso la predisposizione, nell'ambito di ciascun insegnamento, di sessioni dedicate ad esercitazioni, analisi di dati, studi di caso e stesura di relazioni.

L'enfasi quantitativa che sottende la formazione fornita dal Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio consente ai laureati di dotarsi di strumenti metodologici appropriati per operare negli scenari sempre più complessi dei sistemi economici. Il percorso formativo, infine, permette di acquisire le competenze richieste per l'accesso ai corsi di Dottorato a livello nazionale o internazionale in campo economico.

In merito alla Conoscenza e capacità di comprensione, Al termine del percorso di studio, i laureati magistrali avranno acquisito conoscenze e capacità di comprensione approfondite nell'ambito dell'analisi micro e macroeconomica, del commercio e della finanza internazionale, delle metodologie statistico-matematiche per l'analisi economica, delle strategie di impresa e di gestione del personale, della contabilità e delle scelte di mercato delle aziende. Data la prospettiva quantitativa che sottende la formazione del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, i laureati saranno in grado di comprendere ed utilizzare gli schemi di analisi più appropriati per affrontare i complessi processi di problem solving a cui sono chiamati economisti ed esperti di management.

La verifica delle conoscenze acquisite sarà condotta sia durante lo svolgimento dei corsi, attraverso l'assegnazione di elaborati e presentazioni individuali, che mediante le tradizionali prove di accertamento del profitto in modalità scritta e/o orale.

In merito alla Capacità di applicare conoscenza e comprensione, i laureati magistrali dovranno essere capaci di applicare le conoscenze acquisite per comprendere i meccanismi di funzionamento del sistema economico, con particolare riferimento alle dinamiche dei mercati internazionali, interpretare le principali problematiche connesse all'attività e al governo delle imprese, definire appropriate strategie manageriali e di mercato delle organizzazioni produttive, sviluppare un'attitudine quantitativa all'analisi dei problemi.

Le capacità di applicazione delle conoscenze sono trasmesse attraverso lezioni frontali ed attività integrative quali esercitazioni, seminari, lavori di gruppo. Tali attività avranno lo scopo di approfondire aspetti teorici ed empirici di specifiche tematiche. In particolare, offriranno l'opportunità agli studenti di analizzare casi studio, simulando i problemi e le dinamiche della gestione di imprese pubbliche e private. Inoltre, grazie a specifiche

esercitazioni su pacchetti software in laboratori attrezzati gli studenti potranno sviluppare l'abilità di elaborare e comprendere dati economici ed interpretare e valutare criticamente le informazioni di natura statistica.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite e della capacità di comprensione sarà condotta sia durante lo svolgimento dei corsi, attraverso l'assegnazione di progetti individuali o di gruppo, nonché attraverso la preparazione e discussione della prova finale.

Art. 10 - Descrizione del percorso formativo

1. Il percorso formativo è articolato in 120 CFU e include, come stabilito da decreto ministeriale, al massimo 12 esami e la prova finale. Per meglio rispondere alle proprie esigenze formative, gli studenti possono personalizzare il piano di studio scegliendo quattro insegnamenti, all'interno di un gruppo di insegnamenti opzionali offerti dal Corso di Studio, e un insegnamento a scelta libera.

2. Il volume di lavoro di apprendimento richiesto a uno studente per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste è misurato in termini di credito formativo universitario (CFU).

Al credito formativo universitario (CFU) corrispondono di norma 25 ore di impegno complessivo, compreso lo studio individuale, per lo studente.

L'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50% delle ore di impegno complessivo, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari e in possesso di adeguata preparazione è fissata convenzionalmente in 60 crediti.

3. Il rapporto standard tra le ore di lezione e il lavoro di natura didattica, da una parte, e quello di studio e impegno individuale è, di norma, di 7 a 18 (cioè a 7 ore di lezione corrispondono 18 ore di studio). La corrispondenza tra i cfu assegnati e le ore di attività didattica per ciascuna attività formativa è pertanto la seguente: a) cfu 6 per 42 ore di lezioni (o assimilate); b) cfu 9 per 63 ore di lezioni (o assimilate); c) cfu 12 per 84 ore di lezioni (o assimilate).

Le attività formative, i CFU attribuiti e i relativi risultati di apprendimento attesi sono riportati nel Manifesto degli Studi.

TITOLO IV – PIANO DI STUDIO

Art. 11 - La struttura del piano di studio

1. Il piano di studio è il percorso formativo che lo studente segue per la durata normale del corso di studio al quale è iscritto.

Il piano di studio di ciascuno studente è composto da attività obbligatorie, da attività formative previste come opzionali e da attività scelte autonomamente, nel rispetto di quanto previsto dal Manifesto degli Studi.

Lo studente può indicare come "attività formative a scelta libera" una o più attività formative tra quelle offerte dai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo ad eccezione di quelle sostenute per il conseguimento del titolo (laurea o equivalente) utile per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio. Il CUCL delibererà sulla coerenza delle attività formative proposte con il progetto formativo del Corso di Studio e sulla non sovrapposizione dei contenuti degli insegnamenti autonomamente scelti dagli studenti con quelli delle attività formative previste nel proprio piano di studio. È data facoltà, inoltre, allo studente di proporre, nell'ambito delle attività a scelta libera, lo svolgimento di un tirocinio formativo, da un minimo di 3 cfu ad un massimo di 9 cfu, che dovrà essere autonomamente individuato, presso istituzioni o aziende con cui l'Ateneo stipula apposita convenzione.

Lo studente, in aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio, può inserire nel proprio piano di studio, per ciascun anno accademico, un massimo di due attività formative aggiuntive, scelte tra quelle presenti nell'offerta didattica dell'Ateneo nell'anno accademico di riferimento.

L'inserimento delle suddette attività aggiuntive è autorizzato dal CUCL, sentito il Dipartimento che eroga l'attività, tenendo conto di eventuali propedeuticità o competenze richieste per l'accesso, del numero di studenti frequentanti e della sostenibilità in termini di risorse didattiche. Le attività aggiuntive, ai sensi del

Regolamento Didattico di Ateneo, non concorrono al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo e non fanno media, ma sono solo aggiunte alla carriera.

2. All'atto dell'immatricolazione a tutti gli studenti verrà assegnato d'ufficio il piano di studio statutario (standard), riportato nel Manifesto degli Studi.

Lo studente iscritto, in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari, può modificare ogni anno il proprio piano di studio. Le modifiche possono interessare le attività formative i cui crediti non siano stati ancora acquisiti, purché previste da Manifesto degli Studi quali attività opzionali o a scelta libera e siano erogati i relativi corsi d'insegnamento.

Nel Manifesto degli Studi sono indicate le propedeuticità che lo studente dovrà rispettare nell'ambito del percorso formativo.

Art. 12 - La modifica del piano di studio

1. Il Consiglio di Dipartimento stabilisce per la modifica dei piani di studio, prima dell'inizio di ogni semestre, una finestra temporale per ogni semestre. Le proposte di modifica devono essere, di norma, presentate in modalità telematica, tramite la piattaforma Esse3. Le specifiche modalità operative che devono essere seguite sono rese pubbliche sul sito del Dipartimento almeno 15 giorni prima di ciascuna finestra temporale. Le modifiche presentate nella finestra temporale antecedente il secondo semestre non possono prevedere l'inserimento in piano di materie erogate nel primo semestre. L'approvazione delle modifiche dei piani di studio, in ciascuna delle due finestre temporali previste, viene deliberata dal CUCL in tempo utile per consentire la regolare frequenza delle lezioni.

2. Lo studente che partecipi ai programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo potrà, con riferimento agli esami sostenuti o da sostenere, variare il proprio piano di studio nel corso dell'anno accademico, prima della partenza o al rientro.

3. Lo studente che ha sostenuto esami in precedenti carriere può richiederne il riconoscimento. Per ogni insegnamento sostenuto dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di cfu risultante dalla documentazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio. Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero.

Non possono essere convalidati CFU che sono stati necessari per il conseguimento del titolo (laurea o equivalente) utile per l'ammissione al corso di Studio, secondo quanto previsto all'art.6 del presente Regolamento. Possono essere convalidati CFU acquisiti in sovrannumero nel precedente percorso, ovvero acquisiti in ulteriori percorsi di studio non utilizzati per l'accesso al corso di laurea magistrale.

Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

La domanda di riconoscimento degli esami superati nel corso di precedenti carriere universitarie è presentata durante la prima finestra temporale di modifica dei piani di studio e l'aggiornamento della carriera è disposto entro metà dicembre.

4. Agli studenti che accedono al corso di studio a seguito di passaggio, trasferimento, abbreviazione o che riprendono gli studi universitari a seguito di rinuncia o di decadenza, è attribuito un manifesto degli studi tra quelli ancora attivi e l'anno del relativo piano di studio in base ai CFU convalidati.

Art. 13 - Piano di studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta

1. Lo studente che non può dedicarsi in maniera esclusiva allo studio può operare la scelta del percorso di studio in regime di tempo parziale. In assenza di tale specifica scelta, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

2. La richiesta di adesione al percorso di studio a tempo parziale può essere fatta all'atto dell'immatricolazione e, successivamente, solo dallo studente in corso nei tempi e con le modalità indicate sul portale di Ateneo.

3. Lo studente impegnato in regime di tempo parziale negli studi può chiedere di passare al percorso formativo del Corso di Laurea in Economia e Commercio riservato agli studenti impegnati a tempo pieno.

4. Il piano di studio degli studenti impegnati in regime di tempo parziale è articolato su sei anni, rispettando le propedeuticità esistenti e prevedendo un impegno medio annuo corrispondente a 30 crediti, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi.

5. Eventuali modifiche al piano di studio statutario devono essere preventivamente valutate dal CUCL secondo quanto indicato al precedente articolo.

6. Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio al fine di garantire allo studente-atleta flessibilità nella gestione della propria carriera sportiva con quella accademica, prevede l'attivazione di uno specifico programma secondo modalità e termini disciplinati da apposito regolamento di Ateneo.

Art. 14 – Riconoscimenti di attività extra universitarie

1. Lo studente può chiedere il riconoscimento delle seguenti attività extra universitarie:

a) conoscenze e abilità professionali maturate in contesti lavorativi o professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;

b) altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;

c) conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico.

2. Possono essere riconosciuti complessivamente fino ad un massimo di 12 CFU.

La domanda di riconoscimento, debitamente documentata, è presentata nel corso della prima finestra temporale di modifica dei piani di studio. Il CUCL decide in sede di approvazione dei piani di studio e l'aggiornamento della carriera è disposto entro metà dicembre.

3. I criteri per il riconoscimento delle attività extra universitarie tengono conto dei seguenti parametri:

- per il riconoscimento delle conoscenze e abilità di cui alla lettera a) la congruenza dell'attività svolta rispetto alle finalità e agli obiettivi del Corso di Studio e l'impegno orario dell'attività svolta. (I CFU possono essere riconosciuti, con attribuzione di giudizio di idoneità, nell'ambito a scelta dello studente, come tirocinio o come CFU aggiuntivi);

- per le conoscenze, competenze e abilità di cui alla lettera b) è possibile il riconoscimento a valere anche su esami, riferiti a corsi di base, caratterizzanti o affini e integrativi qualora tali attività abbiano previsto il superamento di esami finali con attribuzione di voto e sia dimostrata la riconducibilità a settori scientifico disciplinari, l'impegno orario e la durata dell'attività formativa stessa.

- per le abilità di cui alla lettera c) il riconoscimento, con attribuzione di giudizio di idoneità, avviene tra i CFU dell'ambito a scelta dello studente o tra le ulteriori attività formative, per come previste dal Manifesto degli Studi, ovvero in CFU soprannumerari.

Il riconoscimento delle certificazioni linguistiche è possibile, previo parere del Centro Linguistico di Ateneo, nei casi in cui l'attività formativa rientri negli ambiti "conoscenza di una lingua straniera" e/o "ulteriori conoscenze linguistiche" e l'esame preveda solo un giudizio di idoneità.

Il riconoscimento di certificazioni informatiche può consentire l'esonero dalla frequenza di attività formative rientranti nell'ambito delle abilità informatiche e dal superamento dei relativi esami che prevedono solo un giudizio di idoneità. A tal fine è necessario acquisire il parere di un dipartimento competente per i settori scientifico disciplinari INF/01 oppure ING-INF/05.

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico

Le modalità di organizzazione delle attività didattiche del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio si svolgono in accordo al calendario accademico dipartimentale, deliberato annualmente dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" nell'ambito del calendario accademico unico, approvato dal Senato Accademico.

Nel calendario accademico sono indicate le date di inizio e di fine delle lezioni, nonché la sospensione delle medesime, le date e la durata delle sessioni di verifica del profitto.

Il calendario accademico è pubblicato sul sito del Dipartimento prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 16 – Frequenza e propedeuticità

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria. L'obbligo della frequenza si intende assolto se lo studente partecipa ad almeno il 70% delle lezioni. La frequenza è accertata dal docente responsabile dell'attività formativa in base a modalità da questi comunicate agli studenti all'inizio dell'attività stessa. Tali modalità potranno essere ulteriormente modulate riguardo agli studenti con disabilità, BES e DSA, in concerto con il Referente di Dipartimento per l'inclusione degli studenti con disabilità e/o con DSA.

Art. 17 – Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti

I singoli anni di corso sono di norma articolati in due periodi didattici, ciascuno non inferiore a dodici settimane effettive, intervallati da un periodo di esami.

L'orario delle lezioni è predisposto dal Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" evitando sovrapposizioni tra le attività formative obbligatorie nel curriculum dello studente nell'ambito dello stesso anno di corso, anche in caso di corsi mutuati e, ove possibile, anche tra insegnamenti in opzione tra loro.

Il numero di ore di didattica assistita erogata al giorno non può essere superiore a otto. Sarà prevista non meno di un'ora di pausa tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio.

Gli studenti hanno diritto di incontrare i docenti, eventualmente in modalità telematica, per chiarimenti e consigli didattici nonché per essere assistiti nello svolgimento della tesi di laurea o di altri progetti didattici o lavori di ricerca concordati.

Ogni docente stabilisce e rende pubblico l'orario di ricevimento prima dell'inizio di ogni periodo didattico, indipendentemente dal periodo nel quale svolge le proprie lezioni. Il ricevimento può svolgersi anche in modalità telematica. Eventuali sospensioni dell'orario di ricevimento, per particolari impedimenti del docente, saranno tempestivamente rese pubbliche.

Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto

Il numero annuale delle prove di verifica, la loro distribuzione e distanza temporale sono stabiliti dal Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" nel proprio calendario accademico per un totale di almeno cinque appelli, aperti a tutti, e di almeno due appelli straordinari per studenti fuori corso; numero e finestre degli appelli straordinari sono altresì stabiliti dal Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania". Gli appelli straordinari per studenti fuori corso sono anche aperti agli studenti che hanno completato la frequenza di tutti gli insegnamenti previsti dal proprio piano di studio.

Per ciascun periodo didattico, i calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono approvati dal CUCL entro una settimana dall'inizio del periodo di erogazione delle lezioni. Le date degli appelli per le sessioni delle prove straordinarie sono approvate dal Consiglio di Dipartimento entro 90 giorni dall'inizio delle sessioni medesime.

Per ogni insegnamento, la distanza tra la data di un appello e l'altro è di almeno due settimane.

Le date degli appelli d'esame per insegnamenti previsti nello stesso periodo (semestre e anno di corso) devono distare almeno due giorni.

Per attività formative diverse dai corsi di insegnamento, quali attività seminariali e tirocini, la valutazione del profitto può avvenire anche al di fuori dei periodi destinati alle sessioni di esame

Nel caso di un elevato numero di iscritti all'appello, il docente può definire un calendario dello svolgimento dell'esame in più turni anche in giorni successivi.

Dopo l'approvazione, i calendari delle prove vengono pubblicati sul sito del Corso di Studio e del Dipartimento. La responsabilità della pubblicizzazione è del Direttore del Dipartimento.

Art. 19 – Calendario delle prove finali

In fase di definizione del calendario accademico, il Dipartimento stabilisce il numero di sessioni (almeno quattro) delle prove finali per il conseguimento dei titoli di studio. Il calendario delle prove finali viene deliberato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del CUCL, e pubblicato sul sito del Corso di Studio entro l'inizio dell'anno accademico.

TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO**Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso**

Il Corso di Studio partecipa, di concerto con il Dipartimento di Economia Statistica e Finanza "Giovanni Anania", alle attività di orientamento in ingresso realizzate dall'Ateneo, che rappresentano l'attuazione del piano di iniziative condiviso fra la delegata del Rettore per l'Orientamento in Ingresso, i delegati dei Dipartimenti e lo staff dell'Area Orientamento, Inclusione e Career Service, cui compete l'erogazione di tutti i servizi di orientamento a livello di Ateneo.

Le attività di orientamento in ingresso sono rivolte a laureandi/laureati al fine di renderli maggiormente consapevoli nelle scelte sul prosieguo del proprio percorso formativo e promuovere una migliore conoscenza delle opportunità di crescita offerte dal Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio.

Il Corso di studi organizza annualmente, in particolare nel periodo primavera/estate, incontri di presentazione del corso e di orientamento in ingresso, rivolto alle future matricole. Il Corso di Studio predispone materiale informativo e contenuti che sono pubblicati e resi disponibili agli studenti interessati.

Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato

1. Il Corso di Studio promuove la proficua partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici attività di orientamento e tutorato che sono organizzati a livello di Ateneo o dal Corso di Studio in autonomia o in collaborazione con l'Ateneo e il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania". Il dettaglio dei servizi di Ateneo è disponibile sul portale di ateneo, alla voce Didattica-Orientamento, nel sito web del Corso di Studio. L'Ateneo fornisce, inoltre, sostegno agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), in modo da garantire loro pari opportunità di studio e di vita universitaria all'interno del Campus.

2. Entro il primo mese dall'immatricolazione o iscrizione ad anni successivi al primo, a ciascuno degli studenti è inoltre attribuito, tra gli afferenti al CUCL, un docente tutor per l'orientamento in itinere, a cui rivolgersi per avere consigli e assistenza per la soluzione degli eventuali problemi. L'attribuzione è effettuata dal Coordinatore del CUCL o, in alternativa, dal Direttore di Dipartimento in modo da garantire una distribuzione uniforme degli studenti tra i professori e ricercatori di ruolo.

L'elenco dei tutor attribuiti agli studenti viene reso pubblico sul sito web del Corso di Studio e comunicato agli studenti sul loro indirizzo email istituzionale. Ogni tutor assiste i propri studenti fornendo consigli e assistenza nel corso della carriera universitaria, tra cui suggerimenti sul metodo di studio e sulle scelte concernenti i piani di studio, affinché siano il più possibile coerenti con le attitudini e aspirazioni occupazionali dei laureandi. Gli studenti, di norma, incontrano il proprio tutor nel suo orario di ricevimento studenti. Gli studenti nel primo anno di corso hanno l'obbligo di incontrare almeno due volte il proprio tutor.

Art. 22 - Tirocini

1. Nell'ambito del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio è possibile svolgere tirocini finalizzati al completamento della formazione universitaria, mediante la realizzazione di attività teorico/pratiche in imprese private, organizzazioni pubbliche o strutture interne all'UniCal.

Il tirocinio consiste in un periodo di inserimento operativo dello studente ovvero del laureato in una struttura produttiva, progettuale di ricerca, di servizio, professionale o amministrativa, interna o esterna all'Ateneo, al fine di realizzare una efficace integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro ovvero ad agevolare le scelte professionali e occupazionali dei giovani, nella fase di transizione dallo studio al mondo del lavoro.

Il tirocinio è definito curriculare quando fa parte del piano di studio dello studente, comporta l'attribuzione di un numero di CFU e si svolge prima del conseguimento del titolo.

2. È data facoltà allo studente di proporre lo svolgimento di un tirocinio formativo, autonomamente individuato, da svolgersi presso Strutture Universitarie, oppure presso Enti pubblici o privati, Aziende, Studi professionali, Imprese e Industrie con cui l'Università della Calabria abbia stipulato apposita convenzione o con cui l'Ateneo valuterà la stipulazione di apposita convenzione.

La proposta di tirocinio deve essere richiesta dallo studente al CUCL che delibera previa verifica anche con i competenti uffici dipartimentali.

L'attività di tirocinio curriculare può essere, previa approvazione del CUCL, inserita in piano di studio quale "attività a scelta libera dello studente" o come attività aggiuntiva da un minimo di 3 cfu ad un massimo di 9 cfu.

3. L'assegnazione del tirocinio è subordinata all'individuazione di un tutor aziendale e di un tutor accademico che svolgono i compiti secondo quanto indicato art. 5 del Regolamento di Ateneo per l'Attivazione e lo Svolgimento di Tirocini Curricolari ed Extra-curricolari. Il tutor aziendale è designato dal soggetto ospitante mentre il tutor accademico viene individuato dal CUCL tra i docenti che vi afferiscono.

Le attività di tirocinio curriculare possono iniziare solo dopo l'approvazione del progetto formativo da parte del CUCL e la durata deve essere coerente con esso. Il progetto formativo potrà vertere anche su argomenti e tematiche relative alla redazione della tesi finale per il conseguimento del titolo.

È demandata al CUCL l'approvazione del tutor accademico, del progetto formativo e, sulla base della durata del periodo di svolgimento, del numero crediti da assegnare al tirocinio. Ai fini della definizione dei crediti, si stabilisce che 1 CFU equivale a 25 ore di attività.

A conclusione del tirocinio, lo studente o il laureato dovrà presentare una relazione scritta che illustri, anche in modo sintetico, le attività svolte e i risultati raggiunti durante il periodo di svolgimento; dovrà, altresì, compilare il questionario predisposto dell'Università per la valutazione dell'esperienza. Alla suddetta relazione scritta si alleggeranno le relative valutazioni espresse dal tutor aziendale e dal docente accademico. Responsabile dell'organizzazione delle attività di tirocinio è il Coordinatore del CUCL, che può delegare tale compito a un altro membro del Consiglio.

4. Gli studenti possono, altresì, proporre lo svolgimento di un tirocinio all'estero secondo quanto indicato all'art. 28 del presente Regolamento e del Regolamento di Ateneo per la Mobilità Internazionale degli Studenti.

5. Il tirocinio è definito extra-curriculare quando è svolto dal laureato che ha conseguito il relativo titolo di studio presso il CdLM in Economia e Commercio dell'Università della Calabria da non più di 12 mesi (18 mesi per gli studenti con disabilità) e che svolge attività di tirocinio al di fuori del proprio percorso di studio dopo il conseguimento del titolo.

6. Per quanto non indicato nel presente articolo si rinvia al Regolamento di Ateneo per l'Attivazione e lo Svolgimento di Tirocini Curricolari ed Extra-curricolari.

Art. 23 - Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Studio, in sinergia con il Dipartimento e l'Ateneo, promuove e valorizza i servizi di Orientamento in uscita, il job-placement, l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, la quantità e la qualità dei tirocini extracurricolari. Per favorire la visibilità esterna dei laureati si promuovono sia a livello centrale, sia dipartimentale, esperienze professionalizzanti, attraverso diverse forme di contatto con le realtà produttive. Particolare attenzione viene dedicata ai *career day* e job meeting per il rafforzamento del legame con aziende leader del nostro Paese a vantaggio di studenti e ricercatori. Il servizio facilita l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di laureandi e neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende e supportando aziende ed enti pubblici nella ricerca e selezione di personale.

TITOLO VII PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Art. 24 – Mobilità internazionale

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio possono svolgere parte dei propri studi all'estero, per sostenere esami, svolgere attività di tirocinio e attività di ricerca tesi, presso Università

ed Istituzioni estere, con cui l'Università della Calabria stipula appositi accordi, accedendo ai programmi di mobilità internazionale e partecipando ai bandi di selezione pubblicati nell'Albo Ufficiale e nella sezione dedicata sul portale d'Ateneo.

L'organizzazione e la gestione dei periodi di mobilità, la gestione degli accordi, la documentazione e le procedure per il riconoscimento dei periodi all'estero sono stabiliti dal Regolamento sulla Mobilità Internazionale.

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio incentiva gli studenti a partecipare ai programmi di mobilità internazionale in genere ed in particolare a ERASMUS+ e MOST svolgendo una attività di informazione circa le opportunità e di supporto nella fase di predisposizione dei piani didattici da svolgere all'estero. Agli studenti che svolgono all'estero parte del proprio percorso si applica quanto indicato all'art. 31 del presente Regolamento.

Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero

1. Per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero è necessario selezionare attività didattiche e formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze ed esperienze congruenti e coerenti con il proprio percorso accademico e non già acquisite nella carriera dello studente.

2. Al fine di assicurare il buon esito della mobilità, pur nel rispetto degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, in base a quanto indicato nel Regolamento per la Mobilità Internazionale degli Studenti, il Corso di Studio garantisce la necessaria flessibilità nella scelta delle attività da svolgere all'estero. Pertanto, la valutazione delle attività proposte avviene non solo in base ad una corrispondenza tra i contenuti o i crediti di singoli insegnamenti, bensì anche sulla coerenza complessiva del piano di studi, risultante dopo l'inserimento delle attività estere in luogo di quelle inizialmente previste, con il profilo e gli obiettivi formativi del corso di studio e sulla non sovrapposizione di contenuti.

Il Corso di Studio garantisce, inoltre, la corrispondenza di gruppi di insegnamenti esteri con gruppi di insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente, qualora non sia possibile la corrispondenza tra singoli insegnamenti.

3. Lo studente, interessato, presenta al CUCL apposita domanda, consistente in un "accordo di apprendimento" (*Learning Agreement*), indicando quali attività formative saranno svolte all'estero in alternativa a quelle previste nel proprio piano di studio, in modo che il numero totale dei crediti del gruppo estero non sia minore a quelli del gruppo di insegnamenti presenti nel piano di studio.

Il numero di CFU da sostituire dovrà essere proporzionato alla durata del periodo di mobilità e riferibile al monte crediti acquisibili presso l'università di appartenenza: a titolo di esempio, 30 CFU per un semestre e 60 CFU per un anno accademico. Un CFU è uguale a un credito del sistema europeo per l'accumulazione ed il trasferimento dei crediti (ECTS); nel caso di sedi universitarie estere che rilascino certificazione che non espliciti gli ECTS conseguiti nei singoli esami sostenuti, la valutazione dei CFU avverrà in base alle ore di attività svolte.

Il CUCL approva il suddetto Learning Agreement, entro i termini richiesti per l'invio alla sede ospitante, in base a quanto indicato nel Regolamento per la Mobilità Internazionale degli Studenti.

4. Il Coordinatore nomina un Delegato per l'Internazionalizzazione che supporta gli studenti nelle fasi di avvio dell'esperienza di studio all'estero, ove necessario nel corso di svolgimento della stessa e al termine, e sottoscrive, dopo l'approvazione, il LA. Resta garantita, altresì, la possibilità agli studenti di rivolgersi al Coordinatore Dipartimentale per l'Internazionalizzazione del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" e dell'Ufficio Internazionale di Ateneo.

Art. 26 - Obblighi di frequenza

Gli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero sono esonerati dalla frequenza degli insegnamenti del piano di studio programmati nel periodo di permanenza all'estero e sono ammessi ai relativi esami. Previa delibera del CUCL, potrà essere concesso l'esonero da vincoli di propedeuticità.

Art. 27 - Riconoscimento dei crediti acquisiti

Al termine del periodo di permanenza all'estero, a seguito della ricezione della documentazione di attestazione del periodo di mobilità e di certificazione delle attività didattiche svolte, il CUCL provvede a deliberare sul riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero e sulla corrispondente conversione dei voti, sulla base delle tabelle di conversione dei voti ovvero, se non disponibili, sul confronto tra i sistemi di voti locale ed estero per come disponibili sulla certificazione. Il CUCL delibera su quanto di propria competenza in modo da assicurare un pieno riconoscimento in carriera delle attività svolte all'estero.

Al rientro dall'estero, qualora nel Learning Agreement siano presenti attività non superate, in maniera che non sia più immediata la corrispondenza inizialmente prevista nel Learning Agreement tra le attività didattiche estere e quelle in Ateneo, gli studenti interessati provvedono a comunicare la propria proposta di riconoscimento, sulla quale il CUCL delibererà nella prima seduta utile.

Non è consentito agli studenti rifiutare il riconoscimento di un insegnamento approvato nel Learning Agreement e superato per come attestato nella certificazione ricevuta dall'istituzione estera.

Art. 28 - Attività di studio finalizzata alla redazione della tesi di laurea.

Possono presentare domanda per svolgere attività di tesi all'estero gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere vincitore di un bando per la mobilità all'estero
2. aver presentato domanda di attribuzione tesi
3. avere il nulla osta dal proprio relatore di tesi.

Lo studente che intenda preparare parte della tesi di laurea all'estero è tenuto presentare al CUCL apposita domanda, controfirmata dal proprio relatore, nella quale dovranno essere sinteticamente descritte le attività di ricerca tesi da svolgere presso l'Università ospitante.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, la sede estera rilascia idonea certificazione circa le attività svolte dallo studente presso di loro.

Ai fini del riconoscimento di tale attività, in base all'impegno di ricerca tesi che lo studente ha svolto all'estero e al parere del relatore, potranno essere riconosciuti un numero massimo di cfu pari al numero dei cfu fissati per la prova finale meno uno.

Art. 29 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio

Possono presentare domanda per svolgere attività di tirocinio all'estero gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere vincitore di un bando per la mobilità all'estero
2. Presentare una proposta di attività da svolgere durante il tirocinio che sia coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio

Lo studente che intenda svolgere un tirocinio all'estero è tenuto presentare al CUCL apposita domanda, nella quale dovranno essere indicata la sede di svolgimento, le attività da svolgere e la durata.

Per il riconoscimento dell'attività di tirocinio si assegna il numero di crediti corrispondenti alla quantità delle ore di tirocinio svolte (1 CFU = 25 ore) in accordo a quanto indicato all'art. 8 del presente Regolamento.

L'attività di tirocinio svolto all'estero può essere riconosciuta tra gli insegnamenti in piano oppure tra quelli in sovrannumero. Ove l'attività del tirocinio non sia presente nel piano di studio dello studente, il riconoscimento avviene nel seguente modo, in ordine di priorità:

- a) tra i crediti a scelta libera, qualora questi non siano già stati sostenuti;
- b) tra i crediti attribuiti alla prova finale, qualora vi sia coerenza tra l'argomento della tesi e l'attività del tirocinio, sentito il relatore. La domanda dell'approvazione dell'argomento della prova finale, eventualmente, può essere contestuale alla richiesta di svolgere il tirocinio all'estero;
- c) tra gli insegnamenti in sovrannumero al piano.

TITOLO VIII PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO

Art. 30 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento

1. Gli studenti che abbiano acquisito, di norma, almeno 60 crediti possono proporre all'approvazione del CUCL un argomento oggetto della tesi.

Il Relatore che sottoscrive la domanda di attribuzione del lavoro di tesi deve essere un professore di ruolo o un ricercatore in servizio all'Università della Calabria incardinato in un settore scientifico disciplinare in cui ricade almeno uno degli insegnamenti previsti nel piano di studi dello studente approvato dal CUCL, inclusi quelli relativi agli insegnamenti a scelta libera dello studente. Il ruolo di relatore potrà essere svolto anche da un docente a contratto responsabile di attività formativa attivata nell'ambito del Corso di Studio.

È facoltà dello studente chiedere al CUCL di essere autorizzato a redigere e a discutere la propria tesi in lingua inglese. La richiesta dovrà essere opportunamente motivata e controfirmata dal/i Relatore/i della tesi.

2. Le commissioni per la valutazione della prova finale e per l'eventuale proclamazione pubblica sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania", nel rispetto della legge, dello Statuto e del Codice Etico di Ateneo; ove necessario, possono essere nominate più commissioni.

Le commissioni della prova finale per la laurea sono composte da almeno cinque membri, di cui almeno tre sono professori o ricercatori afferenti al Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" e almeno tre sono docenti responsabili di attività formative previste dal corso di studio.

Per ogni studente laureando, salvo giustificato impedimento, almeno uno dei relatori è membro di diritto della commissione.

Il presidente di commissione per la valutazione della prova finale è il Direttore di Dipartimento o il Coordinatore del CUCL o, in assenza, un professore di prima fascia o, in assenza, un professore di seconda fascia o, in assenza, un professore aggregato. Al presidente spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri stabiliti dal regolamento didattico del corso di studio.

Il verbale è redatto con modalità informatizzate ed è firmato digitalmente dal presidente della commissione.

Art. 31 - Modalità di calcolo del voto finale

Ai fini del conseguimento del titolo è necessario acquisire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. La votazione finale è ottenuta come di seguito specificato:

(a) calcolando la media espressa in centodecimi delle votazioni riportate in ciascuna attività formativa, tranne la prova finale, ponderate sulla base dei relativi crediti), attribuendo il valore numerico di 33 agli esami conseguiti con lode;

(b) aumentando il risultato così ottenuto di 2 punti qualora lo studente abbia trascorso un periodo di studio all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo non inferiore a 80 giorni e abbia ottenuto il relativo riconoscimento dei crediti in carriera. L'incremento dei 2 punti è attribuito una sola volta.

(c) la Commissione di esame per la prova finale può aumentare il risultato così ottenuto di un ammontare compreso tra 0 e 10 punti, in base alla valutazione della tesi e della sua discussione, secondo i criteri specificati sotto, del giudizio espresso dal Relatore, o dai Relatori, e dal Correlatore;

(d) In ogni caso, l'incremento ottenuto della media calcolata in (a) per come indicato in (b) e in (c) non potrà complessivamente superare 110 centodecimi;

(e) la votazione così ottenuta è arrotondata al centodecimo più vicino; se essa supera 110/110 è troncata a tale valore;

(f) nel caso in cui la votazione dello studente determinata come specificato sopra risulti pari a 110/110, la Commissione d'esame per la prova finale può decidere all'unanimità di attribuire anche la lode.

Nella valutazione della prova finale, la commissione di laurea è chiamata ad attenersi ai seguenti criteri guida per l'attribuzione dei punteggi che concorrono alla definizione del voto finale:
0-2 punti: prova finale mediocre. Si tratta di lavori che possono ritenersi appena sufficienti per il soddisfacimento del requisito per il conseguimento della Laurea Magistrale.

3-5 punti: prova finale discreta. Si tratta di lavori svolti con diligenza ed impegno, ma che si limitano ad una presentazione, priva di autonomi spunti critici, della principale letteratura sull'argomento prescelto. Nel caso

di lavori che prevedono la raccolta e l'elaborazione di informazioni, queste non sono culminate in un'autonoma analisi critica di tali informazioni.

6-8 punti: prova finale buona. Si tratta di lavori che, non solo sono il risultato di un lavoro svolto in maniera diligente e con impegno da parte del candidato, ma che mostrano anche un significativo ed efficace sforzo autonomo di sistemazione ed elaborazione della letteratura studiata e, se del caso, delle informazioni analizzate. Si tratta anche di una prova finale senza cadute nella correttezza espositiva e nella presentazione formale.

9-10 punti: prova finale ottima. Rispetto a quelle definite 'buone' queste prove finali si caratterizzano per la presenza di spunti di originalità nelle analisi realizzate e/o nelle conclusioni cui si pervenuti. Anche in questo caso, la prova finale deve presentare adeguata correttezza espositiva e efficacia nella presentazione formale.

TITOLO IX DISPOSIZIONI ULTERIORI

Art. 32 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento

1. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente, ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio a seguito di un passaggio da altro corso di laurea magistrale dell'Ateneo, compete al CUCL.

Compete, altresì, al CUCL la valutazione del possesso dei requisiti specifici curriculari e dell'adeguata preparazione personale.

Le richieste di passaggio agli anni successivi al primo saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo anno di corso. Qualora il numero dei posti disponibili sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica.

Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.

Le richieste per essere accolte devono rispettare il seguente requisiti:

(a) per l'ammissione al II anno del corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 33 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte.

In relazione al riconoscimento degli esami, per ogni insegnamento sostenuto dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di cfu risultante dalla documentazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio. Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero.

Non possono essere convalidati CFU che sono stati necessari per il conseguimento del titolo (laurea o equivalente) utile per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio.

Possono essere convalidati CFU acquisiti in sovrannumero nel precedente percorso, ovvero acquisiti in ulteriori percorsi di studio non utilizzati per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio.

Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

Eventuali esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal CUCL.

Se lo studente proviene da un corso di laurea appartenente alla classe LM-56 (DM 270) o 64/S (DM 509/99) il numero di crediti riconosciuto non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se tale corso risulta accreditato dalla normativa ministeriale.

Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica tramite il portale dei servizi per gli studenti, tra il 1° luglio e il 31 agosto. Alla domanda intesa ad ottenere il passaggio da un corso di laurea o da altro corso di studio a ciclo unico dell'Ateneo deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti.

2. Entro la fine di febbraio è consentito agli studenti iscritti al primo anno il passaggio tra corsi di studio afferenti al Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza “Giovanni Anania”, nei limiti dei posti ancora disponibili.

Compete, altresì, al CUCL la valutazione del possesso dei requisiti specifici curriculari e dell’adeguata preparazione personale.

Le richieste di passaggio al primo anno per essere accolte devono rispettare il seguente requisito: essere iscritto al primo anno al CdLM in Data Science per le Strategie Aziendale oppure al CdLM in Finanza e Assicurazioni.

Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite il portale dei servizi per gli studenti, tra il 7 gennaio e il 28 febbraio. Alla domanda intesa ad ottenere il passaggio deve essere allegata un’autocertificazione degli esami sostenuti.

Il CUCL delibera entro la metà di settembre.

3. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente, ai fini della prosecuzione degli studi nel Laurea Magistrale in Economia e Commercio a seguito di trasferimento da altro corso di laurea magistrale da altro Ateneo, compete al CUCL.

Compete, altresì, al CUCL la valutazione del possesso dei requisiti specifici curriculari e dell’adeguata preparazione personale.

Le richieste di trasferimento agli anni successivi al primo saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo anno di corso. Qualora il numero dei posti disponibili sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica.

Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l’iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell’anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti. Le richieste per essere accolte devono rispettare il seguente requisito: per l’ammissione al II anno del corso di Magistrale in Economia e Commercio è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 33 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte.

In relazione al riconoscimento degli esami, per ogni insegnamento sostenuto dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di cfu risultante dalla documentazione prodotta, sulla base del programma svolto e l’anno di superamento dell’esame, valutando di conseguenza l’attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio. Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all’estero.

Non possono essere convalidati CFU che sono stati necessari per il conseguimento del titolo (laurea o equivalente) utile per l’ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, secondo quanto previsto all’art.6 del presente Regolamento. Possono essere convalidati CFU acquisiti in sovrannumero nel precedente percorso, ovvero acquisiti in ulteriori percorsi di studio non utilizzati per l’accesso al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio.

Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull’esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

Eventuali esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

L’eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal CUCL.

Se lo studente proviene da un corso di laurea appartenente alla classe LM-56 (DM 270) o 64/S (DM 509/99) il numero di crediti riconosciuto non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se tale corso risulta accreditato dalla normativa ministeriale.

Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite la piattaforma predisposta ad hoc dall’Ateneo, tra l’1 luglio e il 31 agosto. Alla domanda deve essere allegata un’autocertificazione degli esami sostenuti e i programmi di ciascuna attività formativa.

Il CUCL delibera entro la metà di settembre.

Art. 33 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse

1. Chi è in possesso di un titolo di studio universitario, ovvero ha una precedente carriera universitaria conclusa per conseguimento titolo può chiedere il riconoscimento delle attività formative sostenute e l'iscrizione a un anno successivo al primo a seguito di abbreviazione.

Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio a seguito di abbreviazione compete al CUCL.

Compete, altresì, al CUCL la valutazione del possesso dei requisiti specifici curriculari e dell'adeguata preparazione personale.

Le richieste di abbreviazione saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo anno di corso. Qualora il numero dei posti disponibili sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica.

Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti. Le richieste per essere accolte devono rispettare il seguente requisito:

per l'ammissione al II anno del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 33 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte.

In relazione al riconoscimento degli esami, per ogni insegnamento certificato dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di cfu risultante dalla certificazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio.

Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero.

Non possono essere convalidati CFU che sono stati necessari per il conseguimento del titolo (laurea o equivalente) utile per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, secondo quanto previsto all'art.6 del presente Regolamento. Possono essere convalidati CFU acquisiti in sovrannumero nel precedente percorso, ovvero acquisiti in ulteriori percorsi di studio non utilizzati per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio.

Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal CUCL. Se lo studente proviene da un corso di laurea appartenente alla classe LM-56 (DM 270) o 64/S (DM 509/99) il numero di crediti riconosciuto non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se tale corso risulta accreditato dalla normativa ministeriale.

Per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, se il titolo di studio già posseduto è identico a quest'ultimo per nome, durata e classe, occorre presentare motivata istanza al CUCL. L'iscrizione è consentita solo in caso di approvazione del CUCL.

Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite la piattaforma predisposta ad hoc dall'Ateneo, tra il 1° luglio e il 31 agosto. Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti. Coloro i quali provengono da altre università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.

Il CUCL delibera entro la metà di settembre.

2. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio a seguito di riconoscimento degli esami sostenuti in una precedente carriera conclusa per rinuncia o decadenza, compete al CUCL.

Compete altresì al CUCL la valutazione dell'avvenuto accertamento dei requisiti di accesso.

Le richieste di iscrizione agli anni successivi al primo a seguito riconoscimento esami sostenuti in una precedente carriera conclusa per rinuncia o decadenza saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo anno di corso. Qualora il numero dei posti disponibili sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica.

Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.

Le richieste per essere accolte devono rispettare il seguente requisito:

per l'ammissione al II anno del corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 33 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte.

Per il riconoscimento degli esami, per ogni insegnamento certificato dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di cfu risultante dalla certificazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio.

Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero.

Non possono essere convalidati CFU che sono stati necessari per il conseguimento del titolo (laurea o equivalente) utile per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, secondo quanto previsto all'art.6 del presente Regolamento. Possono essere convalidati CFU acquisiti in sovrannumero nel precedente percorso, ovvero acquisiti in ulteriori percorsi di studio non utilizzati per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio.

Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal CUCL. Se lo studente proviene da un corso di laurea appartenente alla classe LM-56 (DM 270) o 64/S (DM 509/99) il numero di crediti riconosciuto non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se tale corso risulta accreditato dalla normativa ministeriale.

Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite la piattaforma predisposta ad hoc dall'Ateneo, tra l'1 luglio e il 31 agosto. Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti. Coloro i quali provengono da altre università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.

Il CUCL delibera entro la metà di settembre.

TITOLO X DISPOSIZIONI FINALI

Art. 34 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, coerentemente con il sistema di assicurazione di qualità dell'Ateneo e le Linee guida dell'ANVUR in relazione al D.M. 1154/2021 AVA 3.0 e in linea con quanto previsto dal sistema AQ del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania", attua una propria politica di Assicurazione della Qualità con l'obiettivo di implementare la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi, e di garantire attraverso il confronto con gli studenti e le Parti Interessate, in generale, un percorso di miglioramento continuo.

Sono direttamente coinvolti nell'AQ del Corso di Studio, il Coordinatore, il CUCL e il Gruppo di gestione AQ.

Il Coordinatore del Corso di Studio è il responsabile dell'AQ, presiede all'implementazione delle procedure per l'Assicurazione della Qualità, in conformità alle indicazioni della Commissione Qualità del DESF e del PQA di Ateneo.

Svolge funzioni di:

- raccordo tra i vari attori impegnati nell'elaborazione, attuazione e valutazione delle procedure per l'AQ del Corso di Studio;
- pianificazione e verifica dell'applicazione delle azioni correttive;
- verifica della coerenza dei contenuti della SUA-CdS e rispetto delle scadenze calendarizzate;
- presiede il regolare svolgimento delle attività di riesame del Corso di Studio.

Il CUCL cura l'osservanza di tutte le norme che riguardano lo svolgimento e il funzionamento della didattica e dei relativi servizi. Approva il Rapporto di riesame ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale e gli interventi correttivi posti in essere, recepisce i suggerimenti contenuti nella Relazione annuale della CPDS e analizza i risultati dell'indagine ISO-DID.

Il Gruppo di gestione AQ del Corso di Studio, la cui composizione comprende il Coordinatore, i docenti, i rappresentanti degli studenti e il PTA del Corso di Studio, supporta il Coordinatore nell'attuazione delle procedure di AQ e nella diffusione della cultura della qualità con competenze di analisi, programmazione e attuazione degli interventi di miglioramento.

A tale scopo il Gruppo di gestione AQ:

- svolge l'autovalutazione attraverso il Riesame ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale e ne redige gli appositi rapporti;
- verifica l'attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal CUCL;
- avvia eventuali interventi correttivi a seguito delle criticità emerse e valuta l'efficacia delle azioni intraprese;
- predispone l'aggiornamento annuale della SUA-CdS sezione Qualità, d'intesa con il PQA di Ateneo;
- monitora l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati;
- condivide con il CUCL i risultati del monitoraggio svolto.

La qualità della didattica è altresì garantita dalle attività riconducibili alla Commissione Paritetica docenti-studenti, che opera a livello dipartimentale, e dalla partecipazione attiva degli studenti. Il coinvolgimento degli studenti è fondamentale per migliorare la qualità della didattica e ottimizzare i servizi ad essa connessi. Lo studente esprime le proprie valutazioni attraverso gli incontri periodici con la CPDS, nei vari organi di governo attraverso i rappresentanti eletti e, tramite il questionario ISO-DID che raccoglie in maniera anonima i risultati dell'indagine sulla soddisfazione della didattica.

2. Il Corso di Studio promuove la valutazione di tutti gli insegnamenti da parte degli studenti e monitora e analizza periodicamente i risultati al fine di individuare azioni per il miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti del Corso di Studio in accordo con quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Art. 35 Norme finali e rinvii

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere universitarie attivate dall'A.A. 2024/2025.
2. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento Studenti e ai regolamenti in materia di tirocinio, mobilità internazionale, tutorato e disabilità e al Regolamento DUnicAL CAREER – programma universitario per studenti-atleti.

Università	Università della CALABRIA
Classe	LM-56 - Scienze dell'economia
Nome del corso in italiano	Economia e Commercio <i>adeguamento di: Economia, Management e Mercati Internazionali (1368584)</i>
Nome del corso in inglese	Economics and Trade
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0750^GEN^078102
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	15/03/2017
Data di approvazione della struttura didattica	17/03/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	01/04/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/10/2008 - 20/11/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ecostat.unical.it/Didattica/EcoApp/index.htm
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Economia, statistica e finanza
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	10 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-56 Scienze dell'economia

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- acquisire elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato;
- possedere elevate conoscenze di analisi economica e aziendale e di politica economica e aziendale;
- saper utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per analizzare le complessità della società contemporanea e risolvere i problemi economico-sociali, in prospettiva dinamica, tenendo conto, ove necessario, delle innovazioni legate all'introduzione di una prospettiva di genere;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori economici pubblici e privati, con funzioni di elevata responsabilità; in uffici studi presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, imprese e organismi sindacali e professionali; come liberi professionisti nell'area economica.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere:

- modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- tirocini e stages formativi presso istituti di credito, aziende, amministrazioni pubbliche e organizzazioni private nazionali o sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del Corso di Studio in Economia Applicata (LM-56 Scienze dell'Economia) presentata dalla Facoltà di Economia.

Rinviano per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo, per quanto riguarda specificatamente questo corso, verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 31/10/07, Allegato C, e in particolare: che la progettazione del Corso rispondesse a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; che il Corso è compatibile con le disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; che vengono rispettati criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa in concordanza con la classe di lauree di riferimento e a quelle culturalmente più vicine, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione con le Organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni si è svolta in data 25 ottobre 2008.

Hanno preso parte alla consultazione: il Preside della Facoltà di Economia; il Presidente e il Vicepresidente del Corso di Laurea Specialistica in Economia Applicata, il Presidente del Corso di Laurea in Economia Aziendale e del Corso di Laurea Specialistica in Economia Aziendale; ed i rappresentanti delle parti sociali: Direttore Confindustria Cosenza; Rappresentante Federazione Regionale BCC Calabria; Rappresentante Ordine dei Dottori Commercialisti di Cosenza; Segretario della Camera del Lavoro di Cosenza, CGIL; Segretario regionale FLC-CGIL; Dirigente Settore Istruzione Regione Calabria; Segreteria regionale, CGIL; Rappresentante CCIAA.

Dopo approfondita discussione delle questioni concernenti le figure professionali, gli sbocchi occupazionali, i risultati di apprendimento e le attività formative, i convenuti hanno valutato il progetto di Corso di Laurea Magistrale in Economia Applicata coerente con le esigenze del sistema socio-economico regionale e non solo. E' emersa, inoltre, l'esigenza di attivare una consultazione sistematica tra il Corso di Laurea Magistrale ed i rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e delle professioni per aggiornare i fabbisogni di competenza attesi dal mondo produttivo e per intraprendere iniziative volte a migliorare la spendibilità del titolo di studio sul mercato del lavoro.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio si propone di formare laureati con una solida preparazione multidisciplinare basata su insegnamenti che afferiscono all'area economica, aziendale, giuridica e delle metodologie quantitative. L'approfondimento interdisciplinare delle diverse competenze è finalizzato alla creazione di figure di elevata professionalità in grado di interpretare le dinamiche del sistema economico, comprendere il funzionamento dei mercati internazionali, analizzare dati economici e sociali, svolgere ed interpretare analisi empiriche, definire e governare strategie di impresa, analizzare ed orientare le scelte di mercato delle aziende, svolgere attività orientate alla consulenza e ai servizi per le imprese.

In ambito economico saranno approfonditi temi della moderna microeconomia, di macroeconomia, economia internazionale, politiche commerciali, mercati finanziari ed econometria applicata all'analisi dei fenomeni economici. Alcuni approfondimenti riguardano i seguenti ambiti di studio: ruolo e funzionamento delle istituzioni e dei mercati; scelte intertemporali e in condizioni di incertezza; modelli con asimmetrie informative; teoria dell'impresa; meccanismi di incentivazione e organizzazione; economia comportamentale; teoria dei giochi; decisioni di prezzo e non di prezzo delle imprese; analisi dei legami tra le condizioni macroeconomiche e l'evoluzione dei mercati finanziari; modelli di crescita economica; metodi econometrici e valutazione

controfattuale di politiche e programmi.

In ambito aziendale, gli studenti possono acquisire specifiche conoscenze degli strumenti metodologici utilizzati nelle analisi economico-finanziarie e competenze riguardanti l'analisi di bilancio, la programmazione e il controllo delle imprese e le procedure di revisione contabile. Lo studente, inoltre, può sviluppare conoscenze di marketing e di marketing internazionale e acquisire competenze nell'ambito del diritto dell'economia.

Il Corso di Laurea Magistrale prevede l'acquisizione della conoscenza della lingua inglese a livello B2.

Il Corso di Laurea Magistrale, infine, si caratterizza per l'attenzione alla dimensione applicativa della didattica, attraverso la predisposizione, nell'ambito di ciascun insegnamento, di sessioni dedicate ad esercitazioni, analisi di dati, studi di caso e stesura di relazioni.

Il percorso formativo è articolato in 120 CFU e include, come stabilito da decreto ministeriale, al massimo 12 esami e la prova finale. Per meglio rispondere alle proprie esigenze formative, gli studenti possono personalizzare il piano di studio scegliendo tre insegnamenti, all'interno di un gruppo di insegnamenti opzionali offerti dal Corso di Laurea Magistrale, e un insegnamento a scelta libera tra tutti gli insegnamenti erogati dai vari corsi di Laurea Magistrale dell'Università della Calabria. L'enfasi quantitativa che sottende la formazione fornita dal Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio consente ai laureati di dotarsi di strumenti metodologici appropriati per operare negli scenari sempre più complessi dei sistemi economici. Il percorso formativo, infine, permette di acquisire le competenze richieste per l'accesso ai corsi di Dottorato a livello nazionale o internazionale in campo economico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine del percorso di studio, i laureati magistrali avranno acquisito conoscenze e capacità di comprensione approfondite nell'ambito dell'analisi micro e macroeconomica, del commercio e della finanza internazionale, delle metodologie statistico-matematiche per l'analisi economica, delle strategie di impresa e di gestione del personale, della contabilità e delle scelte di mercato delle aziende. Data la prospettiva quantitativa che sottende la formazione del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio, i laureati saranno in grado di comprendere ed utilizzare gli schemi di analisi più appropriati per affrontare i complessi processi di problem solving a cui sono chiamati economisti ed esperti di management.

La verifica delle conoscenze acquisite sarà condotta sia durante lo svolgimento dei corsi, attraverso l'assegnazione di elaborati e presentazioni individuali, che mediante le tradizionali prove di accertamento del profitto in modalità scritta e/o orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali dovranno essere capaci di applicare le conoscenze acquisite per comprendere i meccanismi di funzionamento del sistema economico, con particolare riferimento alle dinamiche dei mercati internazionali, interpretare le principali problematiche connesse all'attività e al governo delle imprese, definire appropriate strategie manageriali e di mercato delle organizzazioni produttive, sviluppare un'attitudine quantitativa all'analisi dei problemi.

Le capacità di applicazione delle conoscenze sono trasmesse attraverso lezioni frontali ed attività integrative quali esercitazioni, seminari, lavori di gruppo. Tali attività avranno lo scopo di approfondire aspetti teorici ed empirici di specifiche tematiche. In particolare, offriranno l'opportunità agli studenti di analizzare casi studio, simulando i problemi e le dinamiche della gestione di imprese pubbliche e private. Inoltre, grazie a specifiche esercitazioni su pacchetti software in laboratori attrezzati gli studenti potranno sviluppare l'abilità di elaborare e comprendere dati economici ed interpretare e valutare criticamente le informazioni di natura statistica.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite e della capacità di comprensione sarà condotta sia durante lo svolgimento dei corsi, attraverso l'assegnazione di progetti individuali o di gruppo, nonché attraverso la preparazione e discussione della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Le competenze acquisite nel campo dell'analisi economica e di quella manageriale rendono il laureato magistrale in Economia e Commercio capace di interpretare sia le tendenze del sistema economico nel suo complesso che gli andamenti di specifici mercati. Nell'ottica di tali dinamiche, egli è in grado di indicare soluzioni appropriate per l'attività di impresa, privata o pubblica, con particolare riferimento alla definizione di strategie di mercato e di gestione del personale.

L'autonomia di giudizio viene accresciuta, stimolata e verificata per mezzo di esercitazioni condotte anche in laboratorio, seminari, elaborazione di tesine, nonché attraverso la verifica dell'acquisizione delle tematiche oggetto della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio sarà in grado di comunicare con chiarezza e competenza, sia in forma scritta che orale, informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

Le modalità di insegnamento interattive, i lavori di gruppo, le relazioni e le presentazioni, scritte e orali, previste nell'ambito di molte attività formative e il lavoro di elaborazione e di stesura della tesi consentiranno di affinare le abilità comunicative degli studenti, che saranno accertate e valutate in occasione delle prove di esame e della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Economia e Commercio avrà acquisito al termine degli studi le capacità di apprendimento necessarie per proseguire la sua formazione con un ampio grado di autonomia. Egli sarà, infatti, in grado di individuare autonomamente strumenti metodologici, fonti di informazione statistica e di documentazione necessari per lo sviluppo e il potenziamento delle proprie competenze professionali e/o scientifiche.

Il laureato magistrale avrà acquisito le capacità di apprendimento necessarie anche per proseguire negli studi, tanto in un Dottorato di ricerca o in un Master di secondo livello, quanto in modo autonomo.

Le capacità di apprendimento sono sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con particolare riguardo allo studio individuale previsto per i singoli insegnamenti, alla preparazione di progetti individuali, alla preparazione della tesi.

Le capacità di apprendimento vengono valutate attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento della tesi.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio occorre:

- essere in possesso della Laurea conseguita in una delle seguenti Classi di Laurea definite dal D.M. 4 agosto 2000 ai sensi del D.M. n. 509 del 21 dicembre 1999:

- Classe 17 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale)
- Classe 28 (Scienze Economiche)
- Classe 37 (Scienze Statistiche)
- Classe 25 (Scienze e Tecnologie fisiche)
- Classe 32 (Scienze Matematiche)
- Classe 35 (Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace)
- Classe 15 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali)
- Classe 19 (Scienze dell'amministrazione), oppure

- essere in possesso della Laurea conseguita in una delle seguenti Classi di Laurea definite dal D.M. 16 marzo 2007 ai sensi del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004:

- Classe L-18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale)

- b) Classe L-33 (Scienze Economiche)
- c) Classe L-41 (Statistica)
- d) Classe L-30 (Scienze e Tecnologie Fisiche)
- e) Classe L-35 (Scienze Matematiche)
- f) Classe L-37 (Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace)
- g) Classe L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali)
- h) Classe L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), oppure

- essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

(a) idoneo Diploma Universitario di durata triennale (il riconoscimento dell'idoneità del Diploma Universitario di durata triennale spetta al Consiglio di Corso di Laurea Magistrale; gli studenti interessati a iscriversi alla Laurea Magistrale in Economia e Commercio potranno richiedere tale riconoscimento in qualsiasi momento, per gli studenti che non lo avessero già richiesto, il riconoscimento verrà valutato al momento dell'esame della domanda di ammissione);

(b) titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza su proposta del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, e approvato dal Senato Accademico, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia e le convenzioni internazionali.

Oltre al possesso dei requisiti curriculari, la personale preparazione che è necessario possedere per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio è quella relativa alle conoscenze delle discipline economiche ed economico-aziendali, ai principi ed agli istituti giuridici, agli strumenti matematici e statistici. I dettagli e le modalità di verifica del loro possesso saranno specificate nel regolamento didattico del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella redazione e nella discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore e avente come oggetto un argomento proposto dallo studente e approvato dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio. Non vi è alcun vincolo a priori sull'oggetto della tesi finale. In considerazione degli obiettivi formativi del corso di studi, sono consigliate prove finali che presentino analisi critiche e/o applicate su argomenti della letteratura economica o manageriale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Economista ed Economista di impresa
funzione in un contesto di lavoro: Grazie ad una formazione che integra le discipline economiche con quelle aziendali, quantitative e giuridiche, il laureato magistrale in Economia e Commercio è in grado di svolgere una pluralità di funzioni nell'ambito delle imprese, di organizzazioni pubbliche e enti di ricerca. Rientrano nel suo profilo la capacità di gestire (organizzare, controllare ed ottimizzare) risorse economiche ed umane; di assumere decisioni strategiche (decisioni di prezzo, di investimenti, meccanismi di incentivi, organizzazione e selezione del personale) per aumentare la competitività delle imprese in contesti sia nazionali che internazionali; di analizzare la contabilità e risolvere problemi finanziari aziendali; di organizzare, analizzare ed interpretare i dati economici e svolgere autonomamente analisi econometriche; comprendere gli effetti delle politiche economiche utilizzando in modo critico le competenze acquisite nell'ambito delle discipline quantitative e valutando criticamente le informazioni di natura statistica.
competenze associate alla funzione: Il percorso formativo del laureato magistrale in Economia e Commercio prevede l'acquisizione di conoscenze relative alle teorie economiche, agli strumenti econometrici, agli ordinamenti giuridici ed alle discipline aziendali, nonché della capacità di utilizzare con buona padronanza strumenti di analisi matematica e statistica.
sbocchi occupazionali: I principali sbocchi professionali della Laurea Magistrale in Economia e Commercio sono: - Economisti in organizzazioni pubbliche, Università, enti di ricerca, enti territoriali; - Economisti d'impresa con compiti di responsabilità e funzioni nell'analisi del funzionamento dell'impresa; nella gestione e organizzazione delle risorse, nelle decisioni strategiche interne e nel contesto di mercato, progettazione e attuazione di iniziative di sviluppo dell'impresa stessa (pubblica e privata); - Manager di imprese (profit o non profit) o di organizzazioni pubbliche o di aree funzionali delle imprese, quali marketing, produzione, organizzazione e finanza; - Specialisti nella gestione delle risorse umane e dell'organizzazione del lavoro (selezione, incentivazione, organizzazione del personale); - Esperti di mercati internazionali e dei processi economici globali. La Laurea Magistrale in Economia e Commercio consente, inoltre, in base alle norme attualmente vigenti, di sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1) • Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2) • Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1) • Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2) • Analisti di mercato - (2.5.1.5.4) • Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1) • Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none"> • dottore commercialista

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata	30	42	24
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	12	24	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	6	12	6
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/10 Diritto amministrativo	6	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 90
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/09 - Ricerca operativa SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-S/01 - Statistica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	27	12

Totale Attività Affini	15 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	12
Per la prova finale	18	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	33 - 38
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 155

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/11 , SECS-S/06)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-P/06 , SECS-P/08 , SECS-S/01)

L'inserimento tra le attività affini di SSD previsti nelle attività formative caratterizzanti, deriva dall'opportunità di ampliare la possibilità di scelta degli studenti, contemplando l'eventualità di offrire un'adeguata articolazione e definizione del percorso formativo.

Nello specifico, si è ritenuto opportuno replicare:

1. i SSD SECS-P/08, SECS-P/11 per fornire conoscenze specialistiche sui temi di carattere gestionale e finanziario in ambito aziendale;
2. i SSD SECS-P/01, SECS-P/02 e SECS-P/06 per garantire agli studenti la possibilità di un approfondimento critico relativamente alle tematiche economiche legate alle scelte di politiche fiscali e monetarie, scienza delle finanze e alle analisi delle strategie d'impresa in mercati non perfettamente concorrenziali;
3. i SSD SECS-S/01 e SECS-S/06 per fornire ulteriori conoscenze specialistiche in ambito statistico-matematico utili nelle applicazioni economiche.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti di seguire percorsi formativi in cui sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi in SSD non ripetuti o trasferiti dai caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 01/04/2016

Manifesto degli studi A.A. 2024-2025

Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio (LM-56 Scienze dell'economia)

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio si propone di formare laureati con una solida preparazione multidisciplinare basata su insegnamenti delle aree economica, aziendale, giuridica e delle metodologie quantitative.

L'approfondimento interdisciplinare delle diverse competenze è finalizzato alla creazione di figure di elevata professionalità in grado di analizzare dati economici e sociali, svolgere ed interpretare analisi empiriche, definire e governare strategie di impresa, analizzare e orientare le scelte di mercato delle aziende, svolgere attività orientate alla consulenza e ai servizi per le imprese, interpretare le dinamiche del sistema economico, comprendere il funzionamento dei mercati internazionali.

In ambito economico saranno trattati temi di microeconomia, economia degli incentivi e dell'impresa, economia comportamentale, strategie di imprese, macroeconomia, economia internazionale, Progettazione europea e sviluppo locale; politiche commerciali ed econometria applicata all'analisi dei fenomeni economici. In ambito aziendale, gli studenti possono acquisire specifiche conoscenze degli strumenti metodologici utilizzati nelle analisi economico-finanziarie e competenze riguardanti le procedure di revisione contabile per il controllo dei bilanci delle imprese. Lo studente, inoltre, può sviluppare conoscenze di marketing internazionale e studiare temi propri degli istituti giuridici che regolano l'economia.

Nell'ambito di ciascun insegnamento sono previste sessioni dedicate ad esercitazioni, analisi di dati, presentazioni di relazioni.

Il Corso di Studio prevede, inoltre, l'acquisizione della conoscenza della lingua inglese al livello B2.

Grazie ad una formazione che integra le discipline economiche con quelle aziendali, quantitative e giuridiche, il laureato in Economia e Commercio è in grado di svolgere una pluralità di funzioni nell'ambito di organizzazioni produttive sia pubbliche che private:

- Economisti in Centri di Ricerca, Università, Ministeri, organizzazioni pubbliche - Economisti di impresa: figure di alta professionalità a supporto dei processi decisionali delle imprese
- Funzioni dirigenziali nelle organizzazioni pubbliche
- Accesso all'esame per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista
- Insegnamento nelle scuole secondarie nelle materie economiche e giuridiche.

Requisiti di ammissione: i laureati in una delle seguenti Classi di Laurea (DM 270/2004): L-18, L-33, L-41, L-30, L-35, L-37, L-36, L-16 o di altro titolo di studio equipollente o conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo. Oltre al possesso dei requisiti curriculari, la personale preparazione è verificata attraverso un colloquio su argomenti di economia, di economia aziendale, di diritto e di statistica. Sono esentati dal colloquio di verifica della personale preparazione i laureati in Economia e in Economia Aziendale con voto di laurea di almeno 80.

La durata normale del Corso di Studio è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti.

Nell'ambito del percorso formativo sono previsti tirocini finalizzati al completamento della formazione, mediante la realizzazione di attività teorico/pratiche in imprese private e organizzazioni pubbliche.

La prova finale consiste nella stesura e nella discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Alla prova finale sono attribuiti 18 crediti.

La mobilità internazionale degli studenti è garantita dai programmi Erasmus+, Most (Erasmus+ extra UE) e Short Term (Erasmus+ di breve durata, 5/30gg).

I laureati in Economia e Commercio possono partecipare ai concorsi per l'accesso al Dottorato di Ricerca in campo economico-aziendale.

Organizzazione didattica e Regolamenti didattici

Le informazioni relative all'orario delle lezioni, agli appelli d'esame e al calendario delle sedute di laurea, al calendario accademico con le indicazioni dei periodi di svolgimento delle lezioni, in due semestri, e delle sessioni di

esame sono disponibili all'indirizzo: <https://desf.unical.it/didattica/isciversi-studiare-laurearsi/bacheca-corsi-di-studio/>.

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio con i relativi obiettivi formativi e le eventuali propedeuticità, è riportato nell'**Allegato A**.

Ulteriori informazioni riguardanti le conoscenze richieste per l'accesso al corso di studio, le caratteristiche della prova finale, le attività di tutorato, , gli adempimenti per la presentazione dei piani di studio, le attività formative autonomamente scelte dallo studente, i passaggi tra corsi di Studio all'interno dell'Ateneo e trasferimenti da altri Atenei, l'iscrizione ad anni successivi al primo di studenti in possesso di un titolo di studio universitario, iscrizioni a seguito di rinuncia agli studi o decadenza dalla qualità di studente, la qualità di studente impegnato negli studi a tempo pieno e non a tempo pieno, di studente regolarmente in corso e fuori corso sono contenute nei Regolamento didattico del Corso di studio (<https://desf.unical.it>) oltre che nella Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CDS) disponibile sul sito web del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" all'indirizzo <https://desf.unical.it>.

Piano di studio

Gli studenti della coorte di immatricolazione 2024-2025 seguiranno le attività formative specificate nella **Tabella 1** del presente 'Manifesto degli Studi'. Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo seguiranno le attività formative previste nel Manifesto degli Studi del proprio anno di immatricolazione.

Agli studenti che non presentino una proposta di piano di studio individuale verrà attribuito d'ufficio il piano di studio riportato nella **Tabella 2**.

Gli studenti della coorte di immatricolazione 2024-2025 iscritti non a tempo pieno seguiranno le attività formative secondo la suddivisione indicata nella **Tabella 3**

Agli studenti impegnati non a tempo pieno che non presentino una proposta di piano di studio individuale, viene attribuito il piano di studio riportato nella **Tabella 4**.

Tabella 1 - Piano di Studio CdLM in Economia e Commercio
Studenti immatricolati nell’A.A. 2024-2025

I anno

<i>Denominazione Attività Formativa</i>	<i>Tipologia Attività Formativa</i>	<i>Ambito Disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore lez</i>	<i>Ore eserc/ lab</i>	<i>ORE tot</i>	<i>Semestre</i>
Inferenza e calcolo delle probabilità	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	63		63	I
Analisi di bilancio	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	63		63	I
Diritto dell’Economia	Caratterizzante	Giuridico	IUS/05	9	63		63	I
Lingua inglese (avanzato)	Altre attività	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) – ulteriori conoscenze linguistiche -	L-LIN/12	6	42		42	I
Econometria	Caratterizzante	Economico	SECS-P/05	9	63		63	II
Marketing internazionale delle tecnologie e dell’innovazione	Attività affini	Attività formative affini o integrative	SECS-P/08	9	63		63	II
<i>Uno insegnamento (9 cfu) a scelta tra i seguenti esami opzionali:</i>				9			63	
Economia degli incentivi e dell’impresa	Caratterizzante	Economico	SECS-P/06	[9]	[63]		[63]	II
Economia Comportamentale	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	[9]	[63]		[63]	II
								Tot. 60 cfu

II anno

<i>Denominazione Attività Formativa</i>	<i>Tipologia Attività Formativa</i>	<i>Ambito Disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore lez</i>	<i>Ore eserc/ lab</i>	<i>ORE tot</i>	<i>Semestre</i>
Revisione aziendale	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	63			I
<i>Uno insegnamento (6 cfu) a scelta tra i seguenti esami opzionali:</i>				6			42	
Economia Applicata	Attività formative affini o integrative	Economico	SECS-P/01	[6]	[42]		[42]	II
Metodi statistici per l’analisi economica (mutua da 0820)	Attività formative affini o integrative	Statistico-Matematico	SECS-S/01	[6]	[42]		[42]	I
<i>Due insegnamenti (18 cfu) a scelta tra i seguenti esami opzionali:</i>				18			126	
Mercati e strategie di impresa	Caratterizzante	Economico	SECS-P/06	[9]	[63]		[63]	I
Mercati finanziari internazionali	Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	[9]	[63]		[63]	II
Economia e commercio internazionale	Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	[9]	[63]		[63]	II
Economia e progettazione	Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	[9]	[63]		[63]	I

europea per lo sviluppo								
A scelta dello studente¹	Altre attività	A scelta dello studente		9				
Prova Finale	Altre attività	Per la prova finale (art. 10, comma 5, lettera c)		18				
								Tot. 60 cfu
								Totale per il biennio 120 cfu

***Mutuazioni**

[0820] CdLM Data Science per le Strategie Aziendali (DESF)

¹ Lo studente può indicare come “attività formative a scelta libera” attività formative offerte dai Corsi di Laurea Magistrale e nell’ambito del quarto e quinto anno dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico dell’Ateneo che siano coerenti e non sovrapponibili nei contenuti alle attività formative proposte con il progetto formativo del Corso di Laurea Magistrale. Tra tali attività, lo studente può altresì scegliere di inserire l’attività formativa di Laboratorio di econometria (3 cfu) attivato nell’ambito del CdLM in Economia e Commercio.

**Tabella 2 – Piano di Studio attribuito d’ufficio agli studenti che non lo presentino
Studenti immatricolati nell’A.A. 2024-2025**

I anno

<i>Denominazione Attività Formativa</i>	<i>Tipologia Attività Formativa</i>	<i>Ambito Disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore lez</i>	<i>Ore eserc/ lab</i>	<i>ORE tot</i>	<i>Semestre</i>
Inferenza e calcolo delle probabilità	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	63		63	I
Analisi di bilancio	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	63		63	I
Diritto dell’Economia	Caratterizzante	Giuridico	IUS/05	9	63		63	I
Lingua inglese (avanzato)	Altre attività	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) – ulteriori conoscenze linguistiche -	L-LIN/12	6	42		42	I
Econometria	Caratterizzante	Economico	SECS-P/05	9	63		63	II
Marketing internazionale delle tecnologie e dell’innovazione	Attività affini	Attività formative affini o integrative	SECS-P/08	9	63		63	II
Economia Comportamentale	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	9	63		63	II
Tot. 60 cfu								

II anno

<i>Denominazione Attività Formativa</i>	<i>Tipologia Attività Formativa</i>	<i>Ambito Disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore lez</i>	<i>Ore eserc/ lab</i>	<i>ORE tot</i>	<i>Semestre</i>
Revisione aziendale	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	63		63	I
Economia Applicata	Attività formative affini o integrative	Economico	SECS-P/01	6	42		42	II
Mercati finanziari internazionali	Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	9	63		63	II
Economia e commercio internazionale	Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	9	63		63	II
A scelta dello studente ²	Altre attività	A scelta dello studente		9				
Prova Finale	Altre attività	Per la prova finale (art. 10, comma 5, lettera c)		18				
Tot. 60 cfu								
Totale per il biennio 120 cfu								

² Lo studente può indicare come “attività formative a scelta libera” attività formative offerte dai Corsi di Laurea Magistrale e nell’ambito del quarto e quinto anno dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico dell’Ateneo che siano coerenti e non sovrapponibili nei contenuti alle attività formative proposte con il progetto formativo del Corso di Laurea Magistrale. Tra tali attività, lo studente può altresì scegliere di inserire l’attività formativa di Laboratorio di econometria (3 cfu) attivato nell’ambito del CdLM in Economia e Commercio.

**Tabella 3 - Piano di Studio attribuito agli studenti "impegnati non a tempo pieno"
Studenti immatricolati nell'A.A. 2024-2025**

I Anno

<i>Denominazione Attività Formativa</i>	<i>Tipologia Attività Formativa</i>	<i>Ambito Disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore lez</i>	<i>Ore eserc/ lab</i>	<i>ORE tot</i>	<i>Semestre</i>
Diritto dell'Economia	Caratterizzante	Giuridico	IUS/05	9	63		63	I
Inferenza e calcolo delle probabilità	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	63		63	I
Econometria	Caratterizzante	Economico	SECS-P/05	9	63		63	II
<i>Uno insegnamento (9 cfu) a scelta tra i seguenti esami opzionali:</i>				9			63	
Economia degli incentivi e dell'impresa	Caratterizzante	Economico	SECS-P/06	[9]	[63]		[63]	II
Economia Comportamentale	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	[9]	[63]		[63]	II
								Tot. 36 cfu

II Anno

<i>Denominazione Attività Formativa</i>	<i>Tipologia Attività Formativa</i>	<i>Ambito Disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore lez</i>	<i>Ore eserc/ lab</i>	<i>ORE tot</i>	<i>Semestre</i>
Analisi di bilancio	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	63		63	I
Lingua inglese (avanzato)	Altre attività	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) – ulteriori conoscenze linguistiche -	L-LIN/12	6	42		42	I
Marketing internazionale delle tecnologie e dell'innovazione	Attività affini	Attività formative affini o integrative	SECS-P/08	9	63		63	II
<i>Uno insegnamento (6 cfu) a scelta tra i seguenti esami opzionali:</i>				6			42	
Economia Applicata	Attività formative affini o integrative	Economico	SECS-P/01	[6]	[42]		[42]	II
Metodi statistici per l'analisi economica (mutua da 0820)	Attività formative affini o integrative	Statistico-Matematico	SECS-S/01	[6]	[42]		[42]	I
								Tot. 30 cfu

III Anno

<i>Denominazione Attività Formativa</i>	<i>Tipologia Attività Formativa</i>	<i>Ambito Disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore lez</i>	<i>Ore eserc/ lab</i>	<i>ORE tot</i>	<i>Semestre</i>
Revisione aziendale	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	63		63	I
<i>Due insegnamenti (18 cfu) a scelta tra i seguenti esami opzionali:</i>				18			126	

Mercati e strategie di impresa	Caratterizzante	Economico	SECS-P/06	[9]	[63]		[63]	I
Mercati finanziari internazionali	Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	[9]	[63]		[63]	I
Economia e commercio internazionale	Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	[9]	[63]		[63]	II
Economia e progettazione europea per lo sviluppo	Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	[9]	[63]		[63]	I
Tot. 27 cfu								

IV Anno

<i>Denominazione Attività Formativa</i>	<i>Tipologia Attività Formativa</i>	<i>Ambito Disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore lez</i>	<i>Ore eserc/lab</i>	<i>ORE tot</i>	<i>Semestre</i>
A scelta dello studente³	Altre attività	A scelta dello studente		9				
Prova Finale	Altre attività	Per la prova finale (art. 10, comma 5, lettera c)		18				
Tot. 27 cfu								
Totale per il biennio 120 cfu								

*Mutuazioni

[0820] CdLM Data Science per le Strategie Aziendali (DESF)

³ Lo studente può indicare come “attività formative a scelta libera” attività formative offerte dai Corsi di Laurea Magistrale e nell’ambito del quarto e quinto anno dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico dell’Ateneo che siano coerenti e non sovrapponibili nei contenuti alle attività formative proposte con il progetto formativo del Corso di Laurea Magistrale. Tra tali attività, lo studente può altresì scegliere di inserire l’attività formativa di Laboratorio di econometria (3 cfu) attivato nell’ambito del CdLM in Economia e Commercio.

**Tabella 4 - Piano di Studio attribuito agli studenti "impegnati non a tempo pieno"
che non lo presentino - Studenti immatricolati nell'A.A. 2024-2025**

I Anno

<i>Denominazione Attività Formativa</i>	<i>Tipologia Attività Formativa</i>	<i>Ambito Disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore lez</i>	<i>Ore eserc/ lab</i>	<i>ORE tot</i>	<i>Semestre</i>
Diritto dell'Economia	Caratterizzante	Giuridico	IUS/05	9	63		63	I
Inferenza e calcolo delle probabilità	Caratterizzante	Statistico-Matematico	SECS-S/01	9	63		63	I
Econometria	Caratterizzante	Economico	SECS-P/05	9	63		63	II
Economia Comportamentale	Caratterizzante	Economico	SECS-P/01	9	63		63	II
Tot. 36 cfu								

II Anno

<i>Denominazione Attività Formativa</i>	<i>Tipologia Attività Formativa</i>	<i>Ambito Disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore lez</i>	<i>Ore eserc/ lab</i>	<i>ORE tot</i>	<i>Semestre</i>
Analisi di bilancio	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	63		63	I
Lingua inglese (avanzato)	Altre attività	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) – ulteriori conoscenze linguistiche -	L-LIN/12	6	42		42	I
Marketing internazionale delle tecnologie e dell'innovazione	Attività affini	Attività formative affini o integrative	SECS-P/08	9	63		63	II
Economia Applicata	Attività formative affini o integrative	Economico	SECS-P/01	6	42		42	II
Tot. 30 cfu								

III Anno

<i>Denominazione Attività Formativa</i>	<i>Tipologia Attività Formativa</i>	<i>Ambito Disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore lez</i>	<i>Ore eserc/ lab</i>	<i>ORE tot</i>	<i>Semestre</i>
Revisione aziendale	Caratterizzante	Aziendale	SECS-P/07	9	63		63	I
Mercati finanziari internazionali	Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	9	63		63	II
Economia e commercio internazionale	Caratterizzante	Economico	SECS-P/02	9	63		63	II
Tot. 27 cfu								

IV Anno

<i>Denominazione Attività Formativa</i>	<i>Tipologia Attività Formativa</i>	<i>Ambito Disciplinare</i>	<i>SSD</i>	<i>CFU</i>	<i>Ore lez</i>	<i>Ore eserc/ lab</i>	<i>ORE tot</i>	<i>Semestre</i>
---	---	--------------------------------	------------	------------	--------------------	-------------------------------	--------------------	-----------------

A scelta dello studente⁴	Altre attività	A scelta dello studente		9				
Prova Finale	Altre attività	Per la prova finale (art. 10, comma 5, lettera c)		18				
								Tot. 27 cfu
								Totale per il biennio 120 cfu

⁴ Lo studente può indicare come “attività formative a scelta libera” attività formative offerte dai Corsi di Laurea Magistrale e nell’ambito del quarto e quinto anno dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico dell’Ateneo che siano coerenti e non sovrapponibili nei contenuti alle attività formative proposte con il progetto formativo del Corso di Laurea Magistrale. Tra tali attività, lo studente può altresì scegliere di inserire l’attività formativa di Laboratorio di econometria (3 cfu) attivato nell’ambito del CdLM in Economia e Commercio.

Allegato A

Attività formative previste e relativi programmi per il conseguimento della Laurea Magistrale in Economia e Commercio coorte 2024-2025

Insegnamento	Analisi di bilancio
Tipologia Attività Formativa	Caratterizzante
Ambito Disciplinare	Aziendale
SSD	SECS-P/07
ore	63
CFU	9
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	Il corso fornisce agli studenti gli strumenti metodologici e le competenze pratiche per applicare le tecniche di analisi di bilancio diffuse nella prassi economico-finanziaria.
	Competenze specifiche: capacità di analizzare i bilanci aziendali per stabilire lo stato di salute, definirne la struttura, la redditività e valutare le prospettive economiche dell'impresa stessa. Al termine del corso gli studenti saranno in possesso degli strumenti metodologici e delle competenze pratiche per applicare le tecniche di analisi di bilancio più diffuse nella prassi economico-finanziaria. Competenze trasversali: attraverso l'analisi dei casi reali aziendali proposti durante il corso gli studenti conseguiranno capacità di sviluppo del ragionamento; elaborazione di giudizio critico; capacità di "problem solving"; capacità di sintesi.
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Il bilancio: obiettivi, destinatari, contenuto, struttura, documenti obbligatori e documenti non obbligatori • L'analisi di bilancio: obiettivi e metodologie • La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico • Gli indicatori della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica • L'impiego del rendiconto finanziario nell'analisi di bilancio • L'analisi dei flussi finanziari • Il rendiconto finanziario: forme, contenuti ed elaborazione • Studio e discussione di casi

Insegnamento	Diritto dell'Economia
Tipologia Attività Formativa	Caratterizzante
Ambito Disciplinare	Giuridico
SSD	IUS/05
ore	63
CFU	9
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	Il corso si propone di analizzare una serie di profili teorici ed applicativi del diritto dell'economia e dell'analisi economica del diritto. Obiettivo del corso è fornire una serie di conoscenze e abilità indispensabili da un lato, per analizzare secondo l'approccio dell'analisi economica del diritto una serie di strutture, istituti e procedimenti fondamentali del diritto pubblico, dall'altro per esaminare alcuni profili del sistema di governo dell'economia e di regolazione del mercato in Italia e nell'Unione Europea.
	Competenze specifiche: conoscenza dell'approccio e del metodo dell'analisi economica del diritto e capacità di applicarlo allo studio dei problemi giuridici;

	<p>conoscenza dei problemi delle scelte collettive in un ordinamento costituzionale;</p> <p>conoscenza della strutturazione del sistema dei diritti e dei doveri e capacità di applicarlo secondo il metodo dell'analisi economica del diritto;</p> <p>conoscenza dei meccanismi economici che spiegano le transazioni politiche e i procedimenti normativi;</p> <p>conoscenza del funzionamento del processo di delega alla Pubblica Amministrazione ed alle Autorità Indipendenti, delle logiche del comportamento amministrativo, delle modalità dell'azione amministrativa secondo l'analisi economica del diritto;</p> <p>conoscenza della logica economica che sta sullo sfondo dei sistemi delle procedure di controllo amministrativo e giurisdizionale;</p> <p>conoscenza del processo di integrazione europea, della costruzione progressiva del mercato unico e della libertà di circolazione;</p> <p>conoscenza dei profili giuridici inerenti la libera circolazione delle merci, delle persone e dei lavoratori nell'ambito del mercato unico UE;</p> <p>conoscenza dei profili giuridici inerenti il diritto di stabilimento e la libera prestazione di servizi nell'ambito mercato unico UE;</p> <p>conoscenza dei profili giuridici inerenti la libera circolazione dei capitali nell'ambito del mercato unico UE, le regole di concorrenza tra imprese nell'ambito del mercato unico UE e inerenti la disciplina pubblica degli aiuti alle imprese nell'ambito del mercato unico UE.</p> <p>Competenze trasversali:</p> <p>capacità di comprendere i rapporti tra ordinamento giuridico, sistema politico e sistema economico, riuscendo a valutare in chiave giuridica processi e categorie delle scienze economiche e in chiave economica istituti e categorie delle scienze giuridiche.</p> <p>Conoscenza e utilizzo corretto della terminologia giuridica.</p> <p>Capacità di analizzare materiali normativi; giurisprudenziali e dottrinari inerenti al diritto pubblico dell'economia. Concorreranno allo sviluppo di tali competenze soprattutto le attività focalizzate sull'analisi di casi giurisprudenziali.</p> <p>Lo studio dei profili dell'analisi economica del diritto e del diritto pubblico dell'economia e l'acquisizione delle suddette conoscenze e abilità rappresentano condizioni preliminari necessarie per la corretta formazione di un economista che voglia muoversi con adeguata competenza anche nell'ambito giuridico, ai fini sia di successivi studi, sia di future attività professionali nell'ambito giuridico - economico.</p>
Programma breve	
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi economica del diritto per lo studio dei problemi giuridici 	
<ul style="list-style-type: none"> • Scelte collettive in un ordinamento costituzionale: limiti, legittimazione, vincoli costituzionali, fattori temporali; fattori procedurali 	
<ul style="list-style-type: none"> • Sistema dei diritti e dei doveri nell'approccio dell'analisi economica del diritto 	
<ul style="list-style-type: none"> • Meccanismi economici che spiegano le transazioni politiche e i procedimenti normativi 	
<ul style="list-style-type: none"> • Delega alla Pubblica Amministrazione ed alle Autorità Indipendenti, comportamento amministrativo, modalità dell'azione amministrativa secondo l'analisi economica del diritto 	
<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi e procedure di controllo amministrativo e giurisdizionale; • Processo di integrazione europea, della costruzione progressiva del mercato unico e della libertà di circolazione 	
<ul style="list-style-type: none"> • Profili giuridici inerenti la libera circolazione delle merci, persone e lavoratori, e circolazione dei capitali nell'ambito del mercato unico UE 	
<ul style="list-style-type: none"> • Profili giuridici inerenti le regole di concorrenza tra imprese e la disciplina pubblica degli aiuti alle imprese nell'ambito del mercato unico UE 	

Insegnamento	Econometria
--------------	-------------

Tipologia Attività Formativa	Caratterizzante
Ambito Disciplinare	Economico
SSD	SECS-P/05
ore	63
CFU	9
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire competenze relative allo studio dei metodi e degli strumenti econometrici applicati all'analisi dei fenomeni economici.
	<p>Competenze specifiche: Il corso mira a fornire competenze relative allo studio dei metodi e degli strumenti econometrici applicati all'analisi dei fenomeni economici.</p> <p>Competenze trasversali: Il corso è finalizzato a stimolare la capacità degli studenti di approfondire in modo autonomo le tematiche affrontate e di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione ai metodi e modelli di regressione più appropriati per l'analisi del fenomeno oggetto di studio.</p>
Programma breve	
<ul style="list-style-type: none"> • Modello di regressione lineare. Stimatore dei minimi quadrati ordinari (OLS) • Verifica di ipotesi e intervalli di confidenza per un singolo coefficiente. Test di una combinazione lineare di parametri. Test di significatività del modello. Verifica di ipotesi congiunte • Utilizzo delle variabili dummy • Multicollinearità. Eteroschedasticità. Autocorrelazione • Metodo delle variabili strumentali • Modelli per dati panel • Modelli per variabili dipendenti limitate • Introduzione all'econometria delle serie storiche 	

Insegnamento	Economia Applicata
Tipologia Attività Formativa	Attività affini
Ambito Disciplinare	Attività formative affini o integrative
SSD	SECS-P/01
ore	42
CFU	6
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	Il corso è finalizzato alla comprensione delle implicazioni di modelli teorici della micro e macroeconomia. Capacità di interpretare e implementare analisi empiriche (gestendo dati, formulando ipotesi in maniera appropriata alla verifica quantitativa, applicando metodi econometrici).
	<p>Competenze specifiche: obiettivo del corso è sviluppare la capacità degli studenti di analizzare ed interpretare problemi economici reali, acquisendo tre tipi di abilità attinenti a: la preparazione ed elaborazione di dati sia macro che microeconomici; la comprensione e la formulazione di ipotesi teoriche in forma adeguata alla verifica empirica; l'interpretazione e l'applicazione di tecniche econometriche per la verifica di tali ipotesi.</p> <p>Competenze trasversali: il corso stimola le abilità critiche ed interpretative degli studenti riguardanti la letteratura economica esistente, nonché la capacità di interpretare l'attualità economica alla luce delle conoscenze acquisite. Inoltre, contribuisce a sviluppare la padronanza del linguaggio tecnico-economico.</p>
Programma breve	
<ul style="list-style-type: none"> • La teoria della produzione e dei costi. La domanda dei fattori • Produttività ed efficienza • Il funzionamento dei mercati concorrenziali 	

• Cenni sulle teorie della crescita. Ritardo, rincorsa e convergenza. Equazioni alla Barro
• Crescita e disuguaglianza distributiva
• Crescita e ambiente
• Modelli gravitazionali
• Applicazioni econometriche

Insegnamento	Economia comportamentale
Tipologia Attività Formativa	Caratterizzante
Ambito Disciplinare	Economico
SSD	SECS-P/01
ore	63
CFU	9
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	<p>Il corso rappresenta un approfondimento dei corsi istituzionali di economia e tratterà alcuni dei temi analizzati nella moderna microeconomia e macroeconomia.</p> <p>Competenze specifiche: lo studente svilupperà conoscenze e competenze nel campo della Behavioral Economics (economia comportamentale), con gli sviluppi in tema di scelte in condizioni di incertezza, scelte intertemporali, preferenze sociali, decisioni economiche non-standard; esperimenti randomizzati; esperimenti di laboratorio; esperimenti naturali.</p> <p>Competenze trasversali: problem solving; valutazione di impatto; lavoro in team.</p>
Programma breve	
<ul style="list-style-type: none"> • Richiami di Microeconomia: scelte in condizioni di incertezza; scelte intertemporali. • Introduzione alla Behavioral Economics (Economia Comportamentale) e decisioni non-standard • Beliefs distorti e decisioni non-standard in condizioni di incertezza • Incoerenza temporale, problemi di self-control, commitment • Preferenze sociali, Behavioral economics e sistemi incentivanti • Evidence-based theories: esperimenti di laboratorio, esperimenti field e esperimenti naturali 	

Insegnamento	Economia degli incentivi e dell'impresa
Tipologia Attività Formativa	Caratterizzante
Ambito Disciplinare	Economico
SSD	SECS-P/06
ore	63
CFU	9
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	<p>Il corso è focalizzato sullo studio delle teorie economiche dell'impresa e degli incentivi nelle organizzazioni.</p> <p>Competenze specifiche: alla fine del corso gli studenti avranno acquisito le conoscenze delle differenti forme di governance delle organizzazioni (integrazione verticale; mercato; reti di imprese; forme ibride) e le abilità specifiche per valutare le scelte efficienti in termini di internalizzazione o de-verticalizzazione delle transazioni.</p> <p>Gli studenti saranno, inoltre, in grado di individuare sistemi di incentivazione per attenuare i problemi derivanti dalle asimmetrie informative e dal disallineamento degli obiettivi tra i diversi soggetti che operano all'interno delle organizzazioni.</p> <p>Competenze trasversali:</p>

	<p>nell'ambito del corso saranno svolte alcune lezioni in forme di didattica innovativa, tra cui "flipped classroom" con l'esposizione da parte degli studenti di argomenti attinenti al programma del corso sulla base della lettura di articoli pubblicati su riviste o altre pubblicazioni scientifiche forniti dal docente. L'esposizione e la discussione di tali argomenti da parte degli studenti ha la finalità di stimolare le capacità critiche, di preparare lo studente alle presentazioni in pubblico, a sviluppare abilità trasversali nel conciliare esaustività di argomentazione e rispetto dei tempi stabiliti per la presentazione, a sviluppare autonomia nello studio.</p>
Programma breve	
<ul style="list-style-type: none"> • Confini orizzontali e confini verticali dell'impresa 	
<ul style="list-style-type: none"> • Le teorie del make-or-buy 	
<ul style="list-style-type: none"> • La separazione tra proprietà e controllo 	
<ul style="list-style-type: none"> • Gli incentivi nelle organizzazioni 	
<ul style="list-style-type: none"> • Decision-making nelle imprese e politiche per il mercato: qualità e regolamentazione; giochi collegati e cooperazione; il ruolo delle istituzioni sociali 	
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologie organizzative: integrazione verticale, de-verticalizzazione, decentramento produttivo, forme organizzative ibride; reti di imprese 	
<ul style="list-style-type: none"> • Natalità, crescita e incubatori di impresa 	
<ul style="list-style-type: none"> • Distretti industriali e sistemi locali del lavoro; le imprese nelle catene globali del valore 	
<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del sistema imprenditoriale italiano: dimensioni medie, proprietà, specializzazione settoriale 	

Insegnamento	Economia e commercio internazionale
Tipologia Attività Formativa	Caratterizzante
Ambito Disciplinare	Economico
SSD	SECS-P/02
ore	63
CFU	9
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire conoscenze relative alle principali teorie del commercio internazionale e ad alcuni strumenti analitici utili per analizzare gli effetti delle politiche economiche (commerciali e non) sugli scambi di beni e servizi tra Paesi.</p> <p>Competenze specifiche: alla fine del corso gli studenti avranno acquisito le conoscenze delle differenti teorie di commercio internazionale anche in scenari di mercati non concorrenziali e del funzionamento dei mercati dei cambi. Gli studenti potranno pertanto realizzare analisi sulle determinanti che oggi spiegano i modelli di specializzazione dei paesi, le ragioni del protezionismo e la gestione delle politiche valutarie.</p> <p>Competenze trasversali: il corso è finalizzato a stimolare la capacità degli studenti di approfondire in modo autonomo le tematiche affrontate e di sviluppare una propria autonomia di giudizio in relazione all'impatto delle politiche di commercio internazionale e, in generale, alle questioni di economia internazionale.</p>
Programma breve	
<ul style="list-style-type: none"> • Il commercio internazionale di beni e servizi 	
<ul style="list-style-type: none"> • Economia ad un fattore e vantaggi comparati: il modello ricardiano 	
<ul style="list-style-type: none"> • Fattori specifici, commercio internazionale e distribuzione del reddito 	
<ul style="list-style-type: none"> • Economia a più fattori e vantaggi comparati: il modello Heckscher-Ohlin 	
<ul style="list-style-type: none"> • Economie di scala esterne, localizzazione della produzione e commercio internazionale 	
<ul style="list-style-type: none"> • Concorrenza imperfetta e imprese multinazionali 	

<ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti della politica commerciale e la politica commerciale dell'Unione Europea; libero scambio, protezione e benessere dei paesi: scelte pubbliche e negoziati commerciali
<ul style="list-style-type: none"> • Politiche commerciali in pratica

Insegnamento	Economia e progettazione europea per lo sviluppo
Tipologia Attività Formativa	Caratterizzante
Ambito Disciplinare	Economico
SSD	SECS-P/02
ore	63
CFU	9
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	Il corso ha come obiettivo quello di fornire agli studenti una formazione basilare sui principi della progettazione degli interventi pubblici con particolare riferimento alla progettazione degli interventi nella P.A. e da parte del settore privato.
	<p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di leggere gli eventi della politica economica locale attraverso l'analisi di documenti propri della programmazione europea, nazionale e regionale, di tabelle statistiche e di alcuni testi ufficiali, provenienti dalle istituzioni preposte ad implementare la politica dello sviluppo locale - permettere agli studenti di predisporre un formulario tipo per la predisposizione di un progetto. <p>Competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stimolare la capacità degli studenti di approfondire e mettere in pratica in modo autonomo le tematiche affrontate - sviluppare una propria autonomia di giudizio sulle politiche di sviluppo locale
Programma breve	
	- Analisi di contesto per la progettazione degli interventi e la definizione della strategia per le politiche di progettazione degli interventi.
	- La coerenza dei progetti degli interventi Regionali con i documenti di programmazione europei e nazionali
	- Le Reti di partenariato
	- I principi orizzontali nelle politiche di sviluppo locale
	- Il programma operativo regionale della Regione Calabria: strategia e ambiti di intervento generali
	- La cooperazione Interregionale (ob. 3)
	- La definizione del sistema di indicatori strategici per la valutazione dei progetti
	- Il futuro delle politiche di coesione
	- I principi per la predisposizione di un progetto di sviluppo

Insegnamento	Inferenza e calcolo delle probabilità
Tipologia Attività Formativa	Caratterizzante
Ambito Disciplinare	Statistico-Matematico
SSD	SECS-S/01
ore	63
CFU	9
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	Il corso si propone di introdurre l'inferenza statistica parametrica. Nell'ambito dell'approccio classico vengono presentati il problema della stima, della costruzione di intervalli di confidenza e dei test d'ipotesi. L'ultima parte del corso è dedicata alla specificazione, alla stima ed alla validazione di un modello di regressione lineare.
	<p>Competenze specifiche:</p> <p>alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di: scegliere un appropriato metodo inferenziale per trattare problemi reali, giudicare la qualità</p>

	<p>degli stimatori, determinare intervalli di confidenza, comprendere il concetto di test d'ipotesi. Inoltre, gli studenti dovrebbero essere capaci di specificare, stimare e valutare un modello di regressione lineare.</p> <p>Competenze trasversali: i principi e le tecniche discusse in questo corso sono rilevanti per lo sviluppo e l'analisi di modelli statistici utilizzati in diversi ambiti delle scienze applicate.</p>
Programma breve	
<ul style="list-style-type: none"> • Probabilità e modello probabilistico 	
<ul style="list-style-type: none"> • Variabili casuali discrete e variabili casuali continue 	
<ul style="list-style-type: none"> • Inferenza e stima parametrica 	
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di stimatore e di stima, proprietà degli stimatori, non distorsione ed efficienza proprietà asintotiche degli stimatori 	
<ul style="list-style-type: none"> • Metodi di stima: metodo dei momenti e della massima verosimiglianza 	
<ul style="list-style-type: none"> • Stima intervallare 	
<ul style="list-style-type: none"> • Verifica d'ipotesi, test di significatività, test di adattamento e test d'indipendenza 	
<ul style="list-style-type: none"> • Il modello lineare 	

Insegnamento	Laboratorio di Econometria
Tipologia Attività Formativa	Insegnamento a scelta libera
Ambito Disciplinare	
SSD	SECS-P/05
ore	21
CFU	3
Propedeuticità	Econometria
Obiettivi formativi	<p>Obiettivo del corso è fornire agli studenti le conoscenze di base per eseguire autonomamente analisi statistiche ed econometriche usando il software Stata impiegato dagli economisti a livello professionale. Tali competenze risultano particolarmente utili per sviluppare tesi con analisi empiriche o per svolgere analisi di dati nel mondo del lavoro.</p> <p>Competenze specifiche: gli studenti saranno in grado di costruire o importare in Stata dati provenienti da una molteplicità di fonti; di combinare diversi dataset; costruire o trasformare variabili numeriche, stringhe o in formato data; di esplorare i dati ed eseguire analisi descrittive; di costruire grafici; di usare diversi metodi di stima (OLS, Probit;Logit; Dati Panel; Variabili strumentali; ecc.); di fare diagnostica ed eseguire test; esportare dati e risultati.</p> <p>Il corso ha contenuto esclusivamente applicato e non è diretto a fornire nuove conoscenze econometriche di natura teorica.</p>
	Competenze trasversali: problem solving
Programma breve	
<ul style="list-style-type: none"> • Importazione dati in Stata, combinazione di dataset 	
<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione o trasformazione di variabili 	
<ul style="list-style-type: none"> • Esplorazione dati ed analisi descrittive 	
<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione grafici 	
<ul style="list-style-type: none"> • Stima di modelli (OLS, Probit;Logit; Dati Panel; Variabili strumentali; ecc.) 	
<ul style="list-style-type: none"> • Diagnostica e test 	
<ul style="list-style-type: none"> • Esportazione di dati e risultati (tabelle) 	

Insegnamento	Lingua inglese (avanzato)
Tipologia Attività Formativa	Altre attività
Ambito Disciplinare	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) – ulteriori conoscenze linguistiche -
SSD	L-LIN/12
ore	42
CFU	6
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è sviluppare e potenziare abilità accademiche di lingua inglese. In particolare, essere in grado di comprendere testi relativi al contesto accademico e sviluppare lessico specialistico. Gli studenti a fine corso dovranno raggiungere competenze pari al livello B2 (Common European Framework of Reference, Consiglio d'Europa 2001).
	Competenze specifiche: individuare e capire il messaggio principale di un testo; individuare informazioni specifiche; identificare espressioni chiave; capire le relazioni fra le diverse parti di un testo. Capire e presentare in lingua i contenuti principali di un testo specialistico; esprimere la propria opinione circa un argomento, gestire i turni in un dibattito, evidenziare e riassumere le idee principali di una lezione/ seminario/argomento. Competenze trasversali: Apprendere lessico specifico e linguaggio accademico (economico-commerciale) Migliorare le abilità di produzione scritta e interazione orale.
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Reading and textual skills: understanding and reflecting on the content of specialized texts, especially articles that regard the field of economics; identifying and interpreting rhetorical devices • Listening skills: understanding the main ideas and some details of spoken language in economic contexts delivered at normal speed; understanding the main points and identifying detailed information in contexts regarding the students' field of study • Speaking skills: explaining the main points of an idea with reasonable precision, evaluating situations, expressing opinions on a range of topics, specifically related to commerce and economics, while using appropriate technical vocabulary; delivering a well-developed presentation, highlighting significant points and relevant supporting details; illustrating the linguistic analysis carried out on specialized texts; taking an active part in discussion in familiar contexts and academic settings • Writing skills: writing a short text (i.e. essays, commercial letters, etc.) using appropriate language

Insegnamento	Marketing internazionale delle tecnologie e dell'innovazione
Tipologia Attività Formativa	Attività affini
Ambito Disciplinare	Attività formative affini o integrative
SSD	SECS-P/08
ore	63
CFU	9
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è conoscere le dimensioni strategiche delle decisioni di Marketing in un contesto competitivo globale e capire la sua incidenza sugli aspetti operativi. Si affrontano le tematiche sia relative al marketing dei prodotti che delle tecnologie.
	Competenze specifiche: acquisire competenze circa le specificità del mercato dei prodotti e del mercato delle tecnologie; conoscere e analizzare le strategie per il mercato delle tecnologie, per lo sviluppo di nuovi prodotti e il lancio su mercati internazionali;

	<p>conoscere e interpretare le analisi di foresight tecnologico, analisi di mercato e di settore per lo sviluppo di nuove tecnologie.</p> <p>Competenze trasversali: comunicare con competenza e proprietà di linguaggio problemi e soluzioni relativi ai processi di management.</p>
Programma breve	
<ul style="list-style-type: none"> Lo sviluppo internazionale dell'impresa: le tendenze in atto nell'integrazione dei mercati e le determinanti di tale integrazione in prospettiva tecnologica 	
<ul style="list-style-type: none"> Le strategie internazionali dell'impresa e l'analisi dei mercati internazionali dei prodotti e delle tecnologie 	
<ul style="list-style-type: none"> Le politiche di marketing strategico internazionale: il posizionamento dell'offerta dei prodotti e delle tecnologie 	
<ul style="list-style-type: none"> Le politiche di marketing operativo internazionale: la definizione del prodotto/tecnologia, prezzo, comunicazione 	
<ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione delle tecnologie e dei brevetti, processi e attori del trasferimento tecnologico nel contesto internazionale 	
<ul style="list-style-type: none"> Strumenti di supporto finanziario per lo sviluppo di progetti di innovazione internazionale. 	

Insegnamento	 Mercati e strategie di impresa
Tipologia Attività Formativa	Caratterizzante
Ambito Disciplinare	Economico
SSD	SECS-P/06
ore	63
CFU	9
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di sviluppare alcuni temi specifici nell'ambito dell'Economia Industriale. In particolare, nella prima parte del corso si approfondiscono alcuni argomenti relativi alle strategie di prezzo e non di prezzo delle imprese con potere di mercato. Nella seconda parte si privilegiano i temi che generalmente non vengono affrontati nei corsi di base e che risultano più nuovi nella letteratura (ricerca e sviluppo, proprietà intellettuale, mercati con effetti di rete e "two-sides market").</p> <p>L'obiettivo del corso è quello di aiutare gli studenti a familiarizzare con argomenti contemporanei dell'organizzazione industriale avanzata sia teorica che applicata.</p>
	<p>Competenze specifiche: al termine del corso lo studente avrà acquisito competenze specifiche per: -analizzare in maniera critica le scelte strategiche delle imprese e il loro impatto sulle dinamiche competitive di settore; - identificare opportunità di brevettazione e protezione dell'innovazione.</p> <p>Competenze trasversali: saper interpretare i principali fatti del mondo industriale in base alle categorie concettuali acquisite a lezione; saper leggere ed interpretare report di economia industriale a livello regionale, nazionale e internazionale; fornire opinioni e fare previsioni di carattere qualitativo sugli effetti che le politiche industriali possono avere sulla crescita dimensionale delle imprese e sui fenomeni di concentrazione dei mercati.</p>
Programma breve	
<ul style="list-style-type: none"> Fonti del potere di mercato: Differenziazione del prodotto – Pubblicità – Inerzia del consumatore e "switching costs". 	

• Strategie di prezzo e segmentazione del mercato: La discriminazione dei prezzi in monopolio ed oligopolio.
• Progresso tecnologico: Innovazione e R&S, La proprietà intellettuale.
• I mercati a rete e relative strategie delle imprese.
• “Two-sides market” e relative strategie

Insegnamento	Mercati finanziari internazionali
Tipologia Attività Formativa	Caratterizzante
Ambito Disciplinare	Economico
SSD	SECS-P/02
ore	63
CFU	9
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	Il corso approfondisce le principali relazioni tra politica monetaria, crescita economica e affari internazionali.
	<p>Competenze specifiche: Gli studenti impareranno a conoscere: il consumo intertemporale e la teoria degli investimenti, la spesa pubblica e i disavanzi di bilancio, la valutazione degli investimenti, le implicazioni (e i problemi inerenti) all'integrazione del mercato dei capitali internazionale, la crescita, l'inflazione e il signoraggio, la credibilità politica, la determinazione dei tassi e molti temi speciali interessanti come gli attacchi speculativi e i parallelismi esistenti tra l'immigrazione e la mobilità del capitale. Un focus particolare verrà posto sui problemi di interazione strategica e le implicazioni per la politica monetaria</p> <p>Competenze trasversali: le competenze acquisite integrano le nozioni di base fornite dalla macroeconomia e contribuiscono a rafforzare il profilo di uno studente interessato alle dinamiche dell'economia internazionale e dell'economia finanziaria.</p>
Programma breve	
	<ul style="list-style-type: none"> • Tasso di cambio reale e nominale, tasso di interesse e relazione con il tasso di cambio nominale • La gestione e la trasmissione della politica monetaria nelle moderne economie industrializzate • Il ruolo delle Banche Centrali e le politiche monetarie • Gli intermediari finanziari ed il problema del credit rationing • Gli attacchi speculativi in un sistema di tassi di cambio fissi • Gli effetti reali della politica monetaria ed il problema dell'incoerenza temporale

Insegnamento	Metodi statistici per l'analisi economica
Tipologia Attività Formativa	Attività affini
Ambito Disciplinare	Attività formative affini
SSD	SECS-S/01
ore	42
CFU	6
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire agli studenti competenze teoriche e pratiche per l'analisi dei fenomeni economici, con particolare riferimento ai modelli e alle misure usualmente impiegate per l'analisi del reddito e della ricchezza, ai modelli di regressione per variabili nell'intervallo unitario e all'analisi di dati di durata e temporali.
	<p>Competenze specifiche: alla fine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di: 1) analizzare fenomeni quali reddito, ricchezza e povertà attraverso opportuni modelli statistici e appropriate misure sintetiche e puntuali; 2) impiegare in maniera</p>

	<p>appropriata modelli di regressione per variabili continue nell'intervallo unitario; 3) conoscere le principali metodologie per l'analisi di dati di durata; 4) analizzare serie storiche, sapendo individuare le componenti di trend, stagionalità e ciclo;</p> <p>Competenze trasversali:</p> <p>i principi e le tecniche discusse nel corso hanno la finalità di stimolare l'autonomia degli studenti nell'analizzare ed interpretare fenomeni economici, quali reddito e durata, attraverso la metodologia statistica più adatta.</p>
Programma breve	
<ul style="list-style-type: none"> • Modelli Statistici per l'analisi del reddito e della ricchezza individuale e familiare. 	
<ul style="list-style-type: none"> • Misure puntuali e sintetiche della diseguaglianza del reddito 	
<ul style="list-style-type: none"> • Cenni sui modelli di durata 	
<ul style="list-style-type: none"> • Regressione per variabile risposta nell'intervallo (0,1): la regressione Beta 	
<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di opportuni casi di studio 	

Insegnamento	Revisione aziendale
Tipologia Attività Formativa	Caratterizzante
Ambito Disciplinare	Aziendale
SSD	SECS-P/07
ore	63
CFU	9
Propedeuticità	Nessuna
Obiettivi formativi	<p>Il corso analizza le procedure di revisione contabile per il controllo dei bilanci delle imprese, con un approccio tecnico-operativo basato sulle procedure di verifica delle voci di bilancio.</p>
	<p>Competenze specifiche:</p> <p>l'obiettivo del corso è fornire allo studente le basi per la conoscenza della revisione legale e dei controlli del collegio sindacale.</p> <p>Competenze trasversali:</p> <p>al termine del corso gli studenti saranno in grado di: raccogliere, identificare e utilizzare i dati rilevanti per formulare risposte a problemi concreti e astratti attinenti il sistema dei controlli; usare in maniera appropriata il linguaggio economico-aziendale della revisione legale e saranno in grado di comunicare in modo chiaro e specifico le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso.</p>
Programma breve	
<ul style="list-style-type: none"> • La revisione contabile: inquadramento e approccio al rischio 	
<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti della revisione contabile ed i principi di revisione 	
<ul style="list-style-type: none"> • L'obiettivo ed i concetti fondamentali della revisione contabile 	
<ul style="list-style-type: none"> • Il giudizio del revisore al bilancio e la verifica della continuità aziendale 	
<ul style="list-style-type: none"> • Il processo di revisione contabile e la documentazione del lavoro 	
<ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione: la conoscenza dell'impresa cliente 	
<ul style="list-style-type: none"> • L'analisi comparativa del bilancio, la valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno, la significatività 	